

VALORE CITTA' AMCPS SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE S. AGOSTINO 152 VICENZA VI
Codice Fiscale	03624650242
Numero Rea	VI
P.I.	03624650242
Capitale Sociale Euro	2.310.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	412000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	170.959	259.806
5) avviamento	103.225	120.430
6) immobilizzazioni in corso e acconti	52.260	46.206
7) altre	1.178.845	1.039.153
Totale immobilizzazioni immateriali	1.505.289	1.465.595
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	20.488	6.161
3) attrezzature industriali e commerciali	409.743	270.292
4) altri beni	46.934	59.246
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	124.759
Totale immobilizzazioni materiali	477.165	460.458
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.766	4.766
Totale crediti verso altri	4.766	4.766
Totale crediti	4.766	4.766
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.766	4.766
Totale immobilizzazioni (B)	1.987.220	1.930.819
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	245.994	226.387
Totale rimanenze	245.994	226.387
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	880.297	1.750.809
Totale crediti verso clienti	880.297	1.750.809
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.219.423	3.101.861
Totale crediti verso controllanti	3.219.423	3.101.861
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.971.772	303.885
Totale crediti tributari	1.971.772	303.885
5-ter) imposte anticipate	489.615	524.375
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.826	70.981
Totale crediti verso altri	77.826	70.981
Totale crediti	6.638.933	5.751.911
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.488.692	3.153.653
3) danaro e valori in cassa	1.000	1.000
Totale disponibilità liquide	2.489.692	3.154.653
Totale attivo circolante (C)	9.374.619	9.132.951

Totale attivo	11.361.839	11.063.770
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.310.000	2.310.000
IV - Riserva legale	70.130	68.880
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.239.766	1.216.024
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	1.239.764	1.216.025
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	42.144	24.992
Totale patrimonio netto	3.662.038	3.619.897
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.858.691	1.178.691
Totale fondi per rischi ed oneri	1.858.691	1.178.691
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	815.359	1.041.955
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.490	21.490
Totale acconti	21.490	21.490
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.817.084	3.346.308
Totale debiti verso fornitori	2.817.084	3.346.308
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	283.571	202.340
Totale debiti tributari	283.571	202.340
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.387	250.809
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	214.387	250.809
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.515.207	1.323.599
Totale altri debiti	1.515.207	1.323.599
Totale debiti	4.851.739	5.144.546
E) Ratei e risconti	174.012	78.681
Totale passivo	11.361.839	11.063.770

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.277.987	13.550.026
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	193.913	95.205
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	203.283	242.983
altri	281.104	280.359
Totale altri ricavi e proventi	484.387	523.342
Totale valore della produzione	13.956.287	14.168.573
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	959.022	924.374
7) per servizi	6.592.849	7.486.112
8) per godimento di beni di terzi	158.440	158.440
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.165.274	3.017.397
b) oneri sociali	1.088.639	1.057.172
c) trattamento di fine rapporto	272.429	340.623
e) altri costi	30.821	20.031
Totale costi per il personale	4.557.163	4.435.223
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	294.390	288.646
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	181.651	207.518
Totale ammortamenti e svalutazioni	476.041	496.164
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.608)	1.430
12) accantonamenti per rischi	680.000	322.000
14) oneri diversi di gestione	186.699	228.345
Totale costi della produzione	13.590.606	14.052.088
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	365.681	116.485
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18.907	263
Totale proventi diversi dai precedenti	18.907	263
Totale altri proventi finanziari	18.907	263
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	76.203	7.203
Totale interessi e altri oneri finanziari	76.203	7.203
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(57.296)	(6.940)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	308.385	109.545
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	231.481	78.406
imposte differite e anticipate	34.760	6.147
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	266.241	84.553
21) Utile (perdita) dell'esercizio	42.144	24.992

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	42.144	24.992
Imposte sul reddito	266.241	84.553
Interessi passivi/(attivi)	57.296	6.940
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	365.681	116.485
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	680.000	322.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	476.041	496.164
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	272.426	340.623
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.428.467	1.158.787
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.794.148	1.275.272
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(19.607)	1.430
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	870.512	66.767
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(529.224)	(2.073.385)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-	5.835
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	95.331	51.332
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.521.117)	303.329
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.104.105)	(1.644.692)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	690.043	(369.420)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(57.296)	(6.940)
(Imposte sul reddito pagate)	(266.241)	(84.553)
Altri incassi/(pagamenti)	(499.025)	(403.672)
Totale altre rettifiche	(822.562)	(495.165)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(132.519)	(864.585)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(198.358)	(152.783)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(334.084)	(277.345)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(532.442)	(430.128)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(664.961)	(1.294.713)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.153.653	4.448.366
Danaro e valori in cassa	1.000	1.000
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.154.653	4.449.366
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.488.692	3.153.653
Danaro e valori in cassa	1.000	1.000
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.489.692	3.154.653

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 42.144.

Valore Città Amcps S.r.l. è stata costituita in data 15/06/2010, con capitale sociale pari a 30 mila euro.

Nella Società è stato conferito in data 22/12/2010 il ramo d'azienda di ex Amcps Srl (inizialmente incorporata in AIM Vicenza S.p.A. con effetto 01/01/2010).

Successivamente l'Assemblea dei Soci della new-co, con atto del Notaio Pulejo nr. rep. 58462, racc.8227, ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 30.000 a Euro 2.310.000, mediante conferimento del ramo d'azienda da parte di AIM Vicenza S.p.A.

La delibera del Consiglio Comunale di Vicenza del 12/11/2019 n.52 ha definito l'opportunità di gestire alcuni dei servizi in scadenza in capo ad AIM Vicenza S.p.A., in regime in House, ipotizzando la cessione della partecipazione societaria di Valore Città AMCPS S.r.l., detenuta al 100% da AIM Vicenza S.p.A., al Comune di Vicenza.

Dopo opportune valutazioni il Consiglio Comunale di Vicenza, con deliberazione del 12/11/2020 ha approvato la trasformazione dell'azienda Valore Città AMCPS S.r.l. in Società in House del Comune di Vicenza. Dal 01/12/2020, pertanto, Valore Città AMCPS non fa più parte del Gruppo AIM Vicenza ora AgsmAim dall'1 gennaio 2021.

Nell'ambito della realizzazione del nuovo assetto societario e propedeutici al "carve out" di Valore Città, AIM Vicenza SpA, con atto notarile del 21/12/2020 ha ceduto a Valore Città AMCPS S.r.l. due rami di azienda denominati "Funzione Corporate" e "OSAP", mentre Valore Città AMCPS ha ceduto, con atto notarile del 02/07/2020 alla società Servizi a Rete S.r.l. il ramo avente ad oggetto le "attività rivolte alle reti di distribuzione gas ed elettricità", e con atto del notaio n.37998 del 21/12/2020 alla società Valore Ambiente S.r.l. il ramo di azienda denominato "Manutenzioni, riordini e pulizie del patrimonio comunale".

Il Comune di Vicenza ha affidato, dal 01/01/2021 al 31/12/2030, alla Società in House Valore Città AMCPS S.r.l. i seguenti servizi comunali: servizio neve, servizio verde pubblico comunale, servizio strade, servizio segnaletica luminosa, servizio segnaletica orizzontale e verticale, gestione tecnica ed energetica degli immobili comunali, servizio affissioni, gestione patrimonio prevalentemente abitativo comunale, servizi cimiteriali.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile come risulta dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti, secondo quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento, si evidenzia che le spese iscritte nella categoria *Altre immobilizzazioni immateriali* (riferite a beni di terzi) sono ammortizzate per la durata della concessione, mentre il software è ammortizzato per un periodo di cinque anni e, infine, l'avviamento per un periodo di dieci anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

L'OIC 16 ha recepito il concetto di trasferimento di rischi e benefici con il trasferimento del titolo di proprietà e, in caso di discordanza, considerando prevalente il momento del trasferimento dei rischi e benefici.

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti di cassa di ammontare rilevante.

Le aliquote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

descrizione	aliquota
impianti generici	10%
attrezzatura media e impianti specifici	15%
casse metalliche	25%
attrezzatura varia e minuta	40%
macchine d'ufficio e mobili	12%
macchine d'ufficio elettroniche	20%
escavatori, pale, autocarri	20%
Autovetture	25%
altri macchinari e impianti telegestione	20%

Rimanenze

Le rimanenze che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, se minore.

Crediti e debiti

I crediti e debiti sono contabilizzati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, se significativo, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore presumibile di realizzo. Il valore dei crediti, in accordo al Principio contabile nazionale n. 15, è ridotto mediante l'iscrizione di un fondo di carattere analitico con la valutazione di ogni singolo credito ed integrato da un fondo generico stimato con procedimento sintetico. Tali fondi sono portati in diminuzione della posta attiva e si ritengono congrui a coprire eventuali perdite su crediti.

In merito a i cambiamenti introdotti sugli schemi di bilancio, è stata introdotta la posta relativa ai crediti e debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e sono costituite dalle giacenze di cassa, di assegni e di conti correnti bancari.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi relativi a due o più esercizi consecutivi. L'OIC 18 prevede l'esplicitazione quanto il valore è apprezzabile.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e di contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'OIC 25 è stato modificato a seguito dell'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico e la posta E20 accoglie ora tre distinte categorie di imposte:

- imposte correnti
- imposte relative a esercizi precedenti
- imposte differite e anticipate
- proventi da consolidato fiscale

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Il D. Lgs. 139/2015 ha abrogato l'art.2424 comma 3 che prevedeva l'obbligo di indicare i conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale. Nella nota integrativa dovrà essere riportato quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, nr. 9:

- l'importo complessivo degli impegni
 - l'importo delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale con indicazione della natura delle garanzie reali prestate
 - gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili
- gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Il valore al netto dei fondi registra un incremento pari a Euro 40k. La Società ha effettuato investimenti per Euro 334k come di seguito indicato:

Euro 308.075 relativi a migliorie su beni di terzi sostenuti principalmente per l'ultimazione della seconda bocca del forno crematorio come da contratto di servizio;

Euro 19.956 per acquisto dotazioni informatiche

Euro 6.054 per impianti in costruzione.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.927	826.451	172.042	46.206	1.630.796	2.681.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.927	566.645	51.612	-	591.643	1.215.827
Valore di bilancio	-	259.806	120.430	46.206	1.039.153	1.465.595
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	19.956	-	6.054	308.075	334.085
Ammortamento dell'esercizio	-	108.803	17.204	-	168.383	294.390
Altre variazioni	-	-	(1)	-	-	(1)
Totale variazioni	-	(88.847)	(17.205)	6.054	139.692	39.694
Valore di fine esercizio						
Costo	5.927	846.407	172.041	52.260	1.938.871	3.015.506
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.927	675.448	68.816	-	760.026	1.510.217
Valore di bilancio	-	170.959	103.225	52.260	1.178.845	1.505.289

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 registrano un incremento netto pari a Euro 16K.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono stati i seguenti per un totale di Euro 325K:

Attrezzature industriali e commerciali	232.664
Impianti e macchinari	86.326
Altri immobilizzi materiali	5.867

Gli ammortamenti sono stati contabilizzati sulla base delle aliquote dettagliatamente indicate nella prima parte della presente nota.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. Nell'ambito degli "Immobilizzi materiali in corso e acconti", si segnala la capitalizzazione degli oneri sostenuti dalla Società per le opere relative al Superbonus 110%. Come previsto dall'OIC il valore capitalizzato è stato interamente rettificato con la posta "contributi c /impianti.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	190.976	2.338.208	229.069	124.759	2.883.012
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	184.815	2.067.916	169.823	-	2.422.554
Valore di bilancio	6.161	270.292	59.246	124.759	460.458
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	16.940	302.052	5.867	4.134.071	4.458.930
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.742	-	4.258.830	4.260.572
Ammortamento dell'esercizio	2.613	160.859	18.179	-	181.651
Totale variazioni	14.327	139.451	(12.312)	(124.759)	16.707
Valore di fine esercizio					
Costo	207.916	2.638.518	234.936	-	3.081.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	187.428	2.228.775	188.002	-	2.604.205
Valore di bilancio	20.488	409.743	46.934	-	477.165

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	4.766	4.766	4.766
Totale crediti immobilizzati	4.766	4.766	4.766

Le immobilizzazioni finanziarie, per Euro 4.766, sono relative a depositi cauzionali riferiti all'area nazionale.

Attivo circolante

Di seguito il commento alle voci che lo compongono.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	226.387	19.607	245.994
Totale rimanenze	226.387	19.607	245.994

Il valore finale delle rimanenze pari ad Euro 245.994 al netto del f.do svalutazione scorte pari ad Euro 29.309, è il risultato della valorizzazione al costo medio ponderato dell'esercizio. Il f.do svalutazione scorte è stato incrementato di Euro 2.450..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono all'area nazionale e la loro esigibilità prevista rientra nell'arco dei 12 mesi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.750.809	(870.512)	880.297	880.297
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.101.861	117.562	3.219.423	3.219.423
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	303.885	1.667.887	1.971.772	1.971.772
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	524.375	(34.760)	489.615	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	70.981	6.845	77.826	77.826
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.751.911	887.022	6.638.933	6.149.318

Il dettaglio dei crediti a breve termine verso clienti e utenti, al lordo dei fondi svalutazione di Euro 2.308.309, è il seguente:

- crediti vs. utenti di Edilizia Residenziale Pubblica Euro 1.906.791
- vs. utenti vari Euro 1.281.816.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante appositi fondi svalutazione crediti che hanno subito, nel corso dell'esercizio, le movimentazioni indicate nelle successive tabelle e risulta così composto:

- Fondo inesazione sfitti destinato a coprire le morosità, che si ipotizzano non recuperabili, degli assegnatari di Edilizia Residenziale Pubblica, maturato nel corso degli anni e prudenzialmente aggiornato al totale di Euro (1.906.791);
- Fondo svalutazione crediti è relativo a rapporti con clienti diversi, mentre la quota di fondo relativo a crediti verso il Comune di Vicenza è stato riclassificato tra i crediti verso controllante.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto allo stralcio di crediti verso assegnatari di alloggi Erp per euro 152.156. Trattasi esclusivamente di crediti relativi a posizioni che rientrano nelle seguenti fattispecie:

- Inquilini/Assegnatari che sono deceduti in costanza del rapporto locativo con una morosità, per i quali - all'atto del decesso - non erano presenti soggetti titolari di diritto al subentro, ai sensi della LR 10/96 e alla successiva LR 39 /17. Trattasi prevalentemente di soggetti soli, indigenti e sovente sottoposti ad Amministrazione di Sostegno;
- Inquilini/Assegnatari che hanno abbandonato l'alloggio in costanza di un procedimento esecutivo di recupero dell'alloggio (decadenza o sfratto), senza comunicazione alla Società, rendendosi irreperibili.

I Crediti verso controllanti sono interamente riferiti ai crediti verso il Comune di Vicenza.

La composizione dei crediti, al lordo del fondo svalutazione di Euro 36.140, è la seguente:

- fatture già emesse per fatture canoni Euro 2.999k;
- fatture da emettere pari a Euro 223k;

- crediti diversi Euro 76k.

L'incremento dei crediti tributari è correlato alla rilevazione dei crediti maturati dalla Società grazie alla realizzazione di opere rientranti nella normativa del D.L. 34/2020, convertito nella Legge 77/2022 (Superbonus 110%).

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.153.653	(664.961)	2.488.692
Denaro e altri valori in cassa	1.000	-	1.000
Totale disponibilità liquide	3.154.653	(664.961)	2.489.692

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Nel paragrafo sono riportate le informazioni relative al Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.310.000	-	-		2.310.000
Riserva legale	68.880	1.250	-		70.130
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.216.024	23.742	-		1.239.766
Varie altre riserve	1	-	3		(2)
Totale altre riserve	1.216.025	23.742	3		1.239.764
Utile (perdita) dell'esercizio	24.992	-	24.992	42.144	42.144
Totale patrimonio netto	3.619.897	24.992	24.995	42.144	3.662.038

L'assemblea dei soci del 21 aprile 2023, in sede di approvazione di bilancio 2022, ha deliberato la destinazione dell'utile pari ad euro 24.992 in questo modo:

- Euro 1.250 a riserva legale;
- Euro 23.742 ad altre riserve.

Si riportano di seguito le variazioni dell'esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.310.000	-	-	-	2.310.000
Riserva legale	66.425	2.455	-	-	68.880
Riserva straordinaria	1.169.361	46.663	-	-	1.216.024
Varie altre riserve	-	-	1	-	1
Totale altre riserve	1.169.361	46.663	1	-	1.216.025
Utile (perdita) dell'esercizio	49.118	(49.118)	-	24.992	24.992
Totale	3.594.904	-	1	24.992	3.619.897

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità. Negli ultimi tre esercizi non sono state utilizzate riserve a copertura di perdite.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.310.000	Capitale		-
Riserva legale	70.130	Utili	A;B	70.130
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.239.766	Utili	A;B;C	1.239.766
Varie altre riserve	(2)	Capitale		(2)
Totale altre riserve	1.239.764	Utili		1.239.764
Totale	3.619.894			1.309.894
Quota non distribuibile				70.130
Residua quota distribuibile				1.239.764

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La voce Altri Fondi Rischi è stata incrementata di Euro 680k per le potenziali criticità derivanti dalla gestione di nove servizi affidati alla Società fino al 31.12.2030. In particolare il fondo rischi è stato incrementato di Euro 80k per gestione immobili comunali e di Euro 600k relativo alle gestioni strade, verde pubblico e segnaletica stradale.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.178.691	1.178.691
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	680.000	680.000
Totale variazioni	680.000	680.000
Valore di fine esercizio	1.858.691	1.858.691

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	1.858.691
	Totale	1.858.691

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.041.955
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	230.803
Utilizzo nell'esercizio	457.399

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	(226.596)
Valore di fine esercizio	815.359

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, si riferiscono tutti all'area nazionale e la loro scadenza prevista è entro i dodici mesi.

La voce Acconti, per Euro 21.490, accoglie pagamenti effettuati dagli utenti soprattutto per lavori cimiteriali.

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente l'ammontare definito con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie prevalentemente l'IRPEF relativa ai dipendenti ed ai lavoratori autonomi per il mese di dicembre 2023, liquidata a gennaio 2024.

Gli Altri debiti accolgono principalmente:

- i depositi cauzionali versati in prevalenza dagli assegnatari di Edilizia Residenziale Pubblica per Euro 648k,
- i depositi cauzionali versati dagli utenti per "Occupazione temporanea di spazie e aree pubbliche" per Euro 301k;
- i depositi di natura varia pari Euro 24k;
- il debito verso il personale per premio di risultato di competenza dell'esercizio, per Euro 228K;
- debiti per ferie e permessi non goduti che la Società ha nei confronti dello stesso personale dipendente, per Euro 207k.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	21.490	-	21.490	21.490
Debiti verso fornitori	3.346.308	(529.224)	2.817.084	2.817.084
Debiti tributari	202.340	81.231	283.571	283.571
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	250.809	(36.422)	214.387	214.387
Altri debiti	1.323.599	191.608	1.515.207	1.515.207
Totale debiti	5.144.546	(292.807)	4.851.739	4.851.739

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti si riferiscono all'area nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Tale fattispecie non rileva per la Società.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del Socio.

Ratei e risconti passivi

La posta relativa ai risconti passivi ammonta ad Euro 174k e deriva, in particolare, dalla rettifica di 124k dei ricavi per estumulazioni incassate, ma non ancora eseguite al 31.12.2023..

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni, sono compresi i canoni vs. il Comune di Vicenza che accoglie quanto dovuto dall'Ente Locale alla Società per le gestioni oggetto di affidamento. Si rilevano i ricavi vs. Gruppo AGSM AIM per effetto delle attività che AMCPS svolge di gestione amministrativa e tecnica dei cantieri per Vi-reti, di manutenzione delle cabine elettriche e di gestione degli impianti tecnologici di Park Verdi e Borgo Berga.

Per quanto riguarda la posta relativa ai canoni, si evidenzia che AMCPS effettua da oltre 100 anni la manutenzione ordinaria degli immobili comunali non residenziali e di altri beni pubblici come le sedi municipali, scuole, edifici pubblici, teatri, biblioteche, musei, palestre e impianti sportivi, parchi giochi garantendone efficienza e sicurezza. Gli interventi a carattere straordinario sono eseguiti esclusivamente su incarico specifico del Comune di Vicenza.

Oltre alla gestione tecnica di 175 immobili comunali, AMCPS effettua anche la conduzione e manutenzione degli impianti termici di 161 di questi, garantendone la sicurezza, il comfort ambientale riducendone gli sprechi mediante un'attenta azione di monitoraggio dei rendimenti della combustione e del regime di funzionamento. Su alcuni impianti la Società opera anche in telegestione controllando da remoto il funzionamento nelle fasce orarie previste, gestendo con accuratezza i tempi di accensione e spegnimento, le riduzioni diurne, l'attenuazione notturna e la funzione antigelo.

Nell'ambito stabili comunali, la Società ha in carico oltre 1.574 alloggi di edilizia residenziale pubblica (Erp) e/o unità immobiliari e relative pertinenze. Ne gestisce la parte amministrativa e tecnica, così come previsto dal contratto di servizio in essere con l'ente proprietario, applicando la normativa vigente. Il rapporto tra AMCPS e l'assegnatario si attiva con la sottoscrizione del contratto di locazione dell'alloggio, dopo essere stato specificamente individuato tramite la partecipazione ai bandi di concorso per l'assegnazione di alloggi popolari. I requisiti per ottenere l'assegnazione di un alloggio di Erp sono stabiliti dalla legge della Regionale Veneto n. 39/2017 e l'intero iter procedurale d'individuazione dei futuri assegnatari, dal bando, alla redazione delle graduatorie e quindi all'assegnazione, sono in capo all'Amministrazione Comunale.

I canoni di locazione degli alloggi, calcolati sulla base delle capacità economiche e delle caratteristiche dell'alloggio occupato, vengono addebitati agli assegnatari con emissioni mensili dal gestionale REM messo a disposizione dal Comune di Vicenza. L'attività amministrativa di emissione è in capo ad AMCPS mentre i flussi finanziari sono introitati direttamente dall'Ente proprietario che, a sua volta, li destina principalmente alla manutenzione degli alloggi, agli oneri di gestione e al finanziamento dei programmi di edilizia residenziale.

AMCPS ha in gestione oltre 556 chilometri di viabilità cittadina, sulla quale effettua la manutenzione ordinaria intervenendo su marciapiedi, cunette, buche con un servizio di pronto intervento, H24, per la messa in sicurezza.

Sempre con riferimento alla gestione della viabilità cittadina, AMCPS ha in carico la segnaletica orizzontale, verticale e luminosa con interventi di controllo sull'efficienza degli impianti luminosi, di riverniciatura periodica della segnaletica orizzontale, di mantenimento dei cartelli in costante visibilità.

In occasione di manifestazioni pubbliche o private, la Società fornisce e posiziona la necessaria segnaletica di sbarramento o deviazione stradale, assistendo la Polizia Locale o altre forze di pubblica sicurezza.

Amcps gestisce il servizio di manutenzione del verde pubblico nell'ambito del Comune di Vicenza per oltre 1.300.000 m², intervenendo su giardini pubblici, parchi urbani e aiuole. Oltre alla gestione dell'anagrafe del patrimonio del verde cittadino, il personale tecnico realizza programmi annuali di manutenzione ordinaria con la potatura degli alberi, taglio delle siepi, sfalcio dei prati, innaffiamento e manutenzione delle aiuole e delle fioriere pubbliche, verificando sistematicamente lo stato di salute delle alberature.

In capo ad AMCPS è posto anche il servizio di affissione di pubblicità e manifesti, con il posizionamento di cartellonistica sulla base delle autorizzazioni rilasciate dall'Ente Locale e con l'opera di ricopertura di cartelloni pubblicitari non autorizzati o non in regola con le imposte.

La gestione suolo prevede anche l'impegno della AMCPS nel rilascio delle concessioni per l'occupazione del suolo pubblico nel Comune di Vicenza in caso di installazione di impalcature, di predisposizione di aree di cantiere, di staccionate, di posizionamento di gru o recinzioni edili, di esecuzione di scavi o smussature di marciapiedi fronte passi carrai e di installazione di specchi parabolici o paletti dissuasori di sosta.

AMCPS già dal 2000 ha in gestione tutti i servizi che interessano l'utenza Vicentina nel Cimitero Maggiore e in quelli di Bertesina, Casale, Longara, Maddalene, Pilege, Settecà e Cimitero Acattolico: inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, cremazioni.

Come da contratto di servizio, la Società garantisce la presenza di uno sportello informativo aperto al pubblico per l'assistenza agli utenti in ambito cimiteriale; effettua il monitoraggio delle attività di ditte terze autorizzate ad operare all'interno dei cimiteri comunali; la custodia e la sorveglianza presso i cimiteri comunali; un immediato pronto intervento per le opere indispensabili ed urgenti che si dovessero rendere necessarie per garantire l'incolumità degli utenti e l'osservanza delle norme igienico-sanitarie; la tenuta, l'annotazione e la conservazione di registri e documenti delle operazioni cimiteriali, assicurando la tracciabilità di salme, resti e ceneri che transitano nei cimiteri; la gestione dei procedimenti amministrativi collegati alle operazioni cimiteriali e la conservazione informatizzata dell'archivio che contiene tutti i dati dei defunti presenti all'interno dei cimiteri.

AMCPS gestisce l'impianto del forno crematorio per il quale ha messo in funzione agli inizi del 2021 la seconda bocca forno.

AMCPS effettua la manutenzione ordinaria degli impianti, degli immobili (compresi i suoli) e delle attrezzature afferenti i servizi cimiteriali, la pulizia degli immobili, delle aree cimiteriali e, più in generale, di tutti i locali, la manutenzione e la riparazione degli impianti, la raccolta e lo smaltimento di rifiuti e materiali di scarto.

AMCPS effettua i servizi funebri istituzionali, comprendenti le onoranze ed i trasporti funebri che la normativa pone in capo al Comune, quali il recupero e trasporto fino all'obitorio delle salme di persone morte in abitazioni quando non vi provvedano i parenti e su specifico incarico del Comune, recupero e trasporto fino all'obitorio delle salme di persone decedute in seguito a qualsiasi accidente nella pubblica via o in luogo pubblico, il recupero e trasporto fino all'obitorio delle salme di persone ignote. Ricade nell'ambito istituzionale anche la fornitura di feretro nel caso di indigenti o a seguito disinteresse o irreperibilità dei familiari su incarico del Comune che ne sostiene i costi.

Nell'ambito dei servizi cimiteriali si aggiunge l'impegno della Società nella gestione di circa 15.000 lampade votive.

Tra gli altri ricavi della voce A5 sono compresi:

- i crediti d'imposta previsti a favore delle imprese non energivore per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale. Decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 (decreto Aiuti-bis), decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 (decreto Aiuti-ter) e decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176 (decreto Aiuti-quater) pari a Euro 203k;
- quota 2023 relativa al contributo su acquisto di nuovi cespiti

	2023	2022	diff.	diff. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.956.287	14.168.573	-212.286	-1,50
Ricavi da canoni gestioni	9.855.195	9.855.195		
Ricavi illuminazione votiva e cimiteriali	1.635.013	1.631.808	3.206	0,20
Ricavi diversi	2.272.166	2.586.365	-314.199	-12,15
Capitalizzazioni	193.913	95.205	98.708	103,68

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi si riferiscono all'area nazionale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci riguardano principalmente l'acquisto di materiale edile, termoidraulico, elettrico destinato alle manutenzioni eseguite dalla Società nel corso dell'esercizio.

Tra i costi per servizi, gli oneri relativi alle manutenzioni riguardano gli interventi effettuati per le manutenzioni stradali, segnaletica, verde pubblico, edilizia residenziale pubblica e cimiteriale. I costi relativi alla "somministrazione di e.e." e gas sono dati soprattutto dagli oneri relativi alla "gestione energetica" degli stabili comunali affidata alla Società. La posta ha registrato una riduzione di Euro 880k rispetto all'esercizio precedente, ma non è ancora rientrata nei valori ante "crisi energetica".

I costi per godimento beni di terzi riguardano prevalentemente l'affitto della sede di San Agostino rimasta di proprietà di Agsm Aim.

Nella voce costi per il personale sono compresi gli oneri per il personale dipendente compresi gli oneri riflessi, passaggi di categoria e i ratei ferie e permessi non goduti.

Tra gli accantonamenti per rischi e oneri futuri, sono appostati Euro 680k a fronte di passività stimate derivanti dal contesto tecnico-amministrativo in cui opera la Società.

Di seguito si riportano i Costi della produzione raffrontati con l'esercizio precedente:

Descrizione Voce	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Diff.	Diff. %
Costi della produzione	13.590.606	14.052.088		
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	959.022	924.374	34.648	3,75
Servizi	6.592.849	7.486.112	893.263-	11,93-
Godimento di beni di terzi	158.440	158.440		
Personale	4.557.163	4.435.223	121.940	2,75
Salari e stipendi	3.165.274	3.017.397	147.877	4,90
Oneri sociali	1.088.639	1.057.172	31.467	2,98
Trattamento di fine rapporto	272.429	340.623	68.194-	20,02-
Altri costi	30.821	20.031	10.790	53,87
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.557.163</i>	<i>4.435.223</i>	<i>121.940</i>	<i>2,75</i>
Ammortamenti e svalutazioni	476.041	496.164	20.123-	4,06-
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	294.390	288.646	5.744	1,99
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	181.651	207.518	25.867-	12,46-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>476.041</i>	<i>496.164</i>	<i>20.123-</i>	<i>4,06-</i>
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.608-	1.430	21.038-	1.471,19-
Accantonamenti per rischi	680.000	322.000	358.000	111,00
Oneri diversi di gestione	186.699	228.345	41.646-	18,24-
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>13.590.606</i>	<i>14.052.088</i>	<i>461.482-</i>	<i>3,28-</i>

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Si rilevano proventi finanziari pari a Euro 18.075 in relazione alla cessione dei crediti fiscali "superbonus 110%" maturati nel corso del primo semestre 2023.

Gli oneri finanziari, sono da imputare in particolare alle cessioni dei crediti fiscali "superbonus 110%".

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	76.203
Totale	76.203

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, ove esistenti, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Di seguito la tabella delle imposte dell'esercizio, confrontate con l'esercizio precedente:

Imposte sul reddito	2023	2022	Variazione
I.R.E.S.	197.825	69.193	128.632
I.R.A.P.	33.656	9.213	24.443
Imposte correnti	231.481	78.406	153.075
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
Oneri straord. imposte relative ad anni preced.	0	0	0
Imposte differite	0	0	0
Imposte differite di esercizi precedenti	0	0	0
Imposte anticipate	-2.358	-3.856	1.498
Imposte anticipate di esercizi precedenti	37.118	10.003	27.115
Altre imposte sul reddito	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	34.760	6.147	28.613
TOTALE IMPOSTE	266.241	84.553	181.688

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La tabella seguente evidenzia le movimentazioni delle imposte anticipate:

IMPOSTE ANTICIPATE			
RIPORTO ANNO PRECEDENTE			524.376
INCREMENTI 2023:	IMPORTO	ALIQUOTA IRES/IRAP	IMPOSTA
avviamento eccedente quota fiscale	7.646	24,00%	1.835

avviamento eccedente quota fiscale	7.646	3,90%	298
contributi associativi non pagati	937	24,00%	225
DECREMENTI 2023:			
Compenso amministratori es precedenti	-5.750	24,00%	-1.380
utilizzo fondo	-16.527	24,00%	-3.967
utilizzo fondo rischi es prec	-130.953	24,00%	-31.429
contributi associativi non pagati 2022	-1.428	24,00%	-343
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			489.616

Il saldo riportato nella tabella si riferisce principalmente a differenze temporanee di esercizi precedenti relative ad accantonamenti fondo svalutazione crediti e fondo rischi, oltre alle altre differenze temporanee elencate in dettaglio nello schema. La Società ha ritenuto di non iscrivere ulteriori imposta anticipate sugli accantonamenti ai fondi rischi.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	2
Impiegati	38
Operai	43
Totale Dipendenti	85

Nel corso del 2023 otto dipendenti hanno maturato il diritto alla pensione e quindi hanno concluso il rapporto di lavoro con Amcps. Sono risultati dimissionari due dipendenti, mentre un dipendente non ha superato il periodo di prova.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Amministratore Unico per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.083	17.000

La Società è amministrata da un Amministratore Unico.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.000

Non vi sono altri servizi forniti dalla società di revisione di competenza 2023.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice civile.

Conti d'ordine	2023	2022
Garanzie prestate a terzi	59.860	73.364
Garanzie prestate a controllanti e altre gruppo	46.779	26.351
Totale garanzie prestate a terzi	105.739	99.715
Fidejussione	2.853.516	2.694.365
Totale garanzie ricevute	2.853.516	2.694.365
Totale generale	2.959.255	2.794.080

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. Per un maggior dettaglio, si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si specifica che, con Determina dell'Amministratore Unico nr. 11 del 27/02/2024 è stato nominato il nuovo Organismo di Vigilanza nelle persone di:

- Avv.to R. Filippin
- Ing. C. Franco
- Dott. A. Marchetto

Nei primi mesi del 2024 la Società ha aggiudicato la progettazione di interventi di manutenzione straordinaria su alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica per 800k, cui si aggiungerà ulteriore richiesta di manifestazione d'interesse per ulteriori 600k.

Con riferimento all'attività di transizione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005, è iniziato nel 2024 il percorso di messa in linea del nuovo portale gare certificato (in grado di dialogare con La Banca dati nazionale dei contratti pubblici) consentirà,

mediante interoperabilità, di acquisire servizi e informazioni con svolgimento informatizzato dell'intero ciclo di vita dei contratti da stipulare. Nel 2024 la Società sta attivando la messa a disposizione dell'Utenza dei Servizi Cimiteriali e dell'Utenza di Edilizia Residenziale Pubblica del nuovo servizio di "agenda on-line" per la prenotazione degli appuntamenti oltre ai canali di prenotazione già esistenti.

L'Amministrazione Comunale ha avviato un percorso di interlocuzione fattiva con i Comuni contermini relativamente al progetto di allargamento della compagine societaria, estendendo anche ai Comuni contermini i desiderati servizi "in-house" attualmente svolti da AMCPS al solo Comune di Vicenza, con un bacino di utenza servito da AMCPS che potrebbe passare dagli attuali ca. 110.000 abitanti a oltre 250.000 abitanti servizi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Il Comune di Vicenza, Socio unico, esercita il controllo analogo sulla Società, essendo la stessa *in House providing* ai sensi del TUSP.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si riportano i contributi per energia elettrica e gas previsti per le società non enegivore. Tali crediti sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio 2023 per complessivi Euro 203.282.

TIPOLOGIA CREDITO	PERIODO DI MATURAZIONE	IMPORTO	ALTRE INFORMAZIONI
GAS	PRIMO TRIMESTRE 2023	182.426	Nota Agsm Aim SpA del 30/05/2023
ENERGIA ELETTRICA	PRIMO TRIMESTRE 2023	10.030	Nota Agsm Aim SpA del 30/05/2023
GAS	SECONDO TRIMESTRE 2023	8.973	Nota Agsm Aim SpA del 30/08/2023
ENERGIA ELETTRICA	SECONDO TRIMESTRE 2023	1.853	Nota Agsm Aim SpA del 29/08/2023
Totale		203.282	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, si ringrazia per la fiducia accordata e si invita ad approvare il Bilancio così come presentato, con la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

Euro 2.107 alla riserva legale;

euro 40.037 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Vicenza, 29/03/2024

Angelo Guzzo, Amministratore Unico



VALORE CITTA' AMCPS SRL

Società in house providing del Comune di Vicenza
Sede in Viale S. Agostino n. 152 - 36100 Vicenza (VI)
Capitale sociale Euro 2.310.000,00 i.v.
Reg. Imp. 03624650242 – Rea VI 0340511

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 42.144.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società, costituita in data 15 giugno 2010, ha iniziato ad operare dal 1 gennaio 2011 a seguito del conferimento da parte di AIM Vicenza S.p.A. del ramo d'azienda peritato con stima asseverata ai sensi dell'art. 2465 C.C.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si segnala che l'attività viene svolta nell'intero territorio del Comune di Vicenza e di Comuni contermini.

Con efficacia da 01 dicembre 2020 AIM Vicenza S.p.A. ha assegnato all'unico Socio Comune di Vicenza l'intera quota rappresentante il 100% del capitale sociale della società.

Valore Città AMCPS Srl è divenuta società in house providing totalmente detenuta dal Comune di Vicenza.

Il Comune di Vicenza ha quindi affidato, dal 01 gennaio 2021 al 31 dicembre 2030, alla Società in house providing Valore Città AMCPS Srl i seguenti servizi comunali: servizio neve, servizio verde pubblico comunale, servizio strade, servizio segnaletica luminosa, servizio segnaletica orizzontale e verticale, gestione tecnica ed energetica degli immobili comunali, servizio affissioni, gestione patrimonio prevalentemente abitativo comunale, servizi cimiteriali.

Pemangono rapporti tra Valore Città AMCPS Srl e Vi-Reti Srl (società controllata da AGSM AIM Spa) con la quale è in essere un contratto di gestione tecnico-amministrativa dei cantieri con durata fino al 30 aprile 2025.

Quadro di riferimento

L'esercizio 2023 ha visto consolidare l'erogazione di servizi essenziali in regime in house providing sotto la gestione diretta del Socio unico Comune di Vicenza. Le attività manutentive, tanto programmate quanto riparative, hanno potuto contare su una pianificazione ed una tempestività di esecuzione perfezionata rispetto ai primi due anni di contratto. Peraltro, apposite credenziali per l'accesso al gestionale AMCPS delle manutenzioni sono state messe a disposizione di Dirigenti e tecnici comunali per l'attività di monitoraggio e controllo di competenza.

L'Amministratore Unico, in carica dal 19 dicembre 2023, a seguito dell'indicazione del Socio

Unico Comune di Vicenza, ha avviato un percorso di interlocuzione fattiva con i Comuni contermini relativamente al progetto di allargamento della compagine societaria, estendendo anche ai Comuni confinanti i desiderati servizi “in-house” attualmente svolti da AMCPS per il solo Comune di Vicenza, con un bacino di utenza servito da AMCPS che potrebbe passare dagli attuali ca. 110.000 abitanti a oltre 250.000 abitanti serviti.

E' continuata anche nel 2023 l'attività di partecipazione di AMCPS, quale impresa, a gare sul mercato esperite da Enti pubblici e/o privati, al fine di conseguire economie di scala o recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale quale organismo in house, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 175/2016, secondo il quale oltre l'ottanta per cento del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'Ente pubblico o dagli Enti pubblici soci.

Permangono le “storture” già segnalate in Assemblea dei Soci in occasione dell'approvazione del bilancio 2021 e in Assemblea dei Soci in occasione dell'approvazione del bilancio 2022 ossia, in particolare fatto che:

- il canone del Servizio Neve in house è stato ridotto rispetto al valore previgente (definito nel 2009) ma soprattutto è stato modificato nella sua strutturazione: nella fase istruttoria dell'affidamento in house il canone era stato studiato in aderenza a quanto previsto dal Piano Neve comunale tutt'oggi vigente ossia sufficiente a coprire le esigenze di una stagione “ordinaria” mentre in caso di eventi ulteriori si era convenuto di prevedere l'attivazione di strumenti compensativi straordinari da parte dell'Amministrazione per ristorare l'Azienda da tali eventuali costi aggiuntivi, mentre nella redazione comunale del documento contrattuale definitivo approvato dal Consiglio Comunale tale previsione è scomparsa, lasciando un vuoto foriero di potenziali criticità;
- il canone per i Servizi Cimiteriali è stato cristallizzato dagli uffici comunali comprendendo un'aliquota aggiuntiva dovuta all'IVA del 22% sull'intera base imponibile determinando da 01.01.2021 un canone annuo inferiore di € 57.317,16 rispetto al valore imponibile corretto;
- le dinamiche sui prezzi dei materiali edili, in particolare afferenti l'attività di ripasso della segnaletica orizzontale stradale, rendono inadeguato il canone determinato nel 2020 per tale servizio.
- Oltre a quanto sopra, rileva il fatto che vengono richieste alla Società prestazioni di manutenzione del verde su un patrimonio che va molto oltre il dato contrattuale di consistenza (ossia molto oltre a 1.300.000 m²) ed utilizzato per la quantificazione del canone annuo; vengono richiesti alla Società interventi riparativi sugli immobili presenti in anagrafica di contratto per una spesa di molto superiore al noto 1.000.000 di Euro previsto in contratto; viene richiesto alla Società di intervenire (spesso in regime di pronto intervento) su immobili comunali che non sono ricompresi nell'anagrafica contrattualizzata per il servizio di gestione tecnica e/o energetica; viene chiesto alla Società di realizzare nuove opere di segnaletica orizzontale anche per sopperire a necessità urgenti e indifferibili, nuove opere che non rientrano nelle attività contrattualizzate e spese; viene chiesto alla Società di aumentare il numero (e quindi la spesa per il riatto) di alloggi sfitti da rimettere in disponibilità laddove il Contratto in house prevede l'esecuzione di manutenzioni “entro budget assegnato” capace - con difficoltà - di coprire la spesa per le manutenzioni ordinarie su alloggi locati; per inciso, a fronte della richiesta drammatica di alloggi e del numero importante di alloggi sfitti, negli anni 2021-2022-2023 AMCPS ha fatto uno sforzo “extra” andando ad eseguire - oltre alla manutenzione su alloggi occupati - anche manutenzioni su alloggi sfitti riconsegnando al Comune complessivamente n. 185 alloggi sfitti; unitamente ai sovracosti per la gestione condominiale, le manutenzioni “extra” su alloggi sfitti hanno generato una grave perdita negli esercizi 2021, 2022 e (in previsione) 2023 per il servizio di gestione del patrimonio prevalentemente abitativo comunale nel range 250.000-300.000 euro/anno; ancora, viene richiesto alla Società di intervenire per la manutenzione o la messa in sicurezza dei giochi dei giardini scolastici oggi non spesa a canone; viene richiesto di aumentare l'attività di espurgo caditoie, spesa a canone esclusivamente per fronteggiare la pulizia di ca. 2.000 caditoie anno, a fronte di un numero di caditoie presenti sul territorio di circa 30.000 euro per le quali un servizio ottimale richiederebbe - se non un passaggio annuo su tutte - almeno un passaggio ogni tre anni; ci viene chiesto la formazione di sacchi di sabbia e l'allestimento dei presidi per fronteggiare i rischi di allagamento

legati all'innalzamento dei fiumi Bacchiglione e Retrone con oneri non spesati a canone.

A fronte di quanto sopra, nelle due Assemblee dei Soci suindicate abbiamo, quindi, richiesto di prevedere la revisione del Contratto di Servizio in termini di adeguamento dei servizi da erogare e dei relativi canoni.

A fronte di tariffe cimiteriali (comprese le tariffe di cremazione) bloccate dal 2013/2014 vale la pena ricordare anche che è stato richiesto alla Società di spesare le seguenti opere non previste a canone: realizzazione del 1° stralcio del nuovo giardino degli angeli (realizzato nel 2021, valore 0,085 mln di Euro) e realizzazione del 1° stralcio del nuovo campo di sepolture islamiche (realizzato nel 2023, valore 0,14 mln di Euro). La Società ha inoltre fronteggiato con risorse proprie l'intervento di rifacimento del solaio in ingresso del magazzino interrato presso il Cimitero Maggiore (realizzato nel 2023, valore 0,06 mln di Euro) risolvendo una annosa problematica statica del manufatto; la società ha finanziato la realizzazione della seconda bocca forno (realizzata nel 2021, valore 0,67 mln di Euro + IVA) e ha inoltre finanziato a proprie spese, al fine di migliorare gli ambienti di lavoro, la realizzazione di un vano tecnico (in corso di ultimazione lavori, valore 0,07 mln di Euro) a servizio dell'impianto crematorio stesso; sempre a servizio dell'impianto crematorio e al fine di migliorare la qualità del servizio reso ai Comuni convenzionati e non, la Società ha speso la fornitura e posa in opera (compresi impianti accessori) di ulteriori n. 24 celle frigo a servizio dell'impianto crematorio (realizzazione nel 2023, valore 0,14 mln di Euro) e, sempre in ambito cimiteriale ed al fine di migliorare le condizioni di lavoro degli addetti, nel 2024 prevede l'intervento di riqualificazione dell'area per la separazione rifiuti cimiteriali (valore 0,10 mln di Euro); tutti gli importi indicati IVA esclusa.

Sul lato servizio di gestione del patrimonio prevalentemente abitativo comunale, come previsto dallo specifico Capitolato Speciale per l'affidamento in house del servizio stesso, dal 2021 sono incassati direttamente al Comune di Vicenza le entrate derivanti dal pagamento dei canoni di locazione e ogni ulteriore entrata riscossa a titolo di morosità, indennità di occupazione e i relativi interessi (art. 6) e così l'incassato 2021-2022-2023 è stato pari rispettivamente a 1.774.389,87 euro, 1.755.974,62 euro e 1.761.591,48 euro (e così complessivi 5.031.940,76 euro); a fronte di tali incassi, la morosità complessiva per canoni di locazione anni 2021-2022-2023 è risulta pari a 311.500,58 euro (pari al 5,8% - dati da gestionale REM estratti al 17.01.2023) di cui solo l'1,9 % relativa a contratti attivi/in corso e tale percentuale si è consolidata nel secondo semestre 2023 con un trend in netta diminuzione rispetto al 2021 e 2022 laddove, a fine esercizio, è risultata rispettivamente attestarsi all'11,60% e all'8,3%; pur non essendo resi pubblici dati relativi alla morosità ERP in Veneto, per quanto ci è noto, il dato medio regionale sulla morosità si attesta tra il 7% e il 10%; va segnalato anche in questa occasione il fatto che, ai sensi di quanto previsto dal Contratto di Servizio in house e come da indicazione dell'Amministrazione comunale, AMCPS - per la gestione amministrativa degli alloggi ERP - sta utilizzando il gestionale REM-Proveco in dotazione al Servizio Patrimonio-Abitativi che purtroppo risulta provvisto del modulo di "gestione passiva".

Come previsto dallo specifico Capitolato Speciale per l'affidamento in house del servizio strade, le entrate derivanti dal pagamento di canoni e depositi cauzionali per occupazione di suolo ed aree pubbliche sono incassati direttamente al Comune di Vicenza; abbiamo da tempo evidenziato all'Amministrazione comunale la necessità di mettere a regime il gestionale comunale geo.works, andando ad interessare le funzioni comunali di competenza (infrastrutture, mobilità, Polizia Locale) al fine di consentire ad AMCPS una moderna gestione informatizzata del servizio.

Rileva, non da ultimo, la volontà della Società di addivenire ad un riassetto logistico ovvero di acquisire idonea area e realizzare la nuova sede (con rilascio dell'attuale sede di Viale Sant'Agostino dando termine al relativo contratto di locazione): la scelta avverrà in condivisione con il Socio sotto tutti i profili (luogo, tempi, modalità di realizzazione).

Nel 2023 è proseguita l'attività nel territorio del Comune di Vicenza, con riferimento ai nove servizi in house come disciplinati dal nuovo Contratto (generale) di Servizio e relativi nove Capitolati Speciali, riferiti nello specifico ai servizi neve, verde pubblico, strade, segnaletica luminosa, segnaletica orizzontale e verticale, gestione tecnica ed energetica degli immobili comunali, affissioni, gestione patrimonio prevalentemente abitativo comunale e servizi cimiteriali. E' stata, quindi, garantita la gestione tecnica di 175 immobili, la gestione energetica di 161 immobili, oltre alla gestione di 1.582 alloggi ERP e/o unità immobiliari e relative pertinenze, il servizio strade ha impegnato la Società con interventi di manutenzione ordinaria su oltre 556 km di strade e su oltre 1.300.000 m2 di verde. Ai sensi del Capitolato Speciale del Servizio Strade nel Comune di Vicenza, la Società ha gestito anche l'attività di rilascio concessioni per l'occupazione del suolo pubblico. Proprio su quest'ultimo fronte, la Società si è fatta promotrice con gli Uffici Comunali di un progetto di digitalizzazione dell'intero servizio "OSAP" mettendo a regime il gestionale comunale geo.works ed andando ad interessare tutte le funzioni comunali coinvolte (settori Infrastrutture, Mobilità, Polizia Locale).

Con riferimento al D.L. 34/2020 (cd. "Decreto Rilancio") e al cd. "Superbonus110%", la Società, dopo aver individuato tre immobili ERP meritevoli di efficientamento energetico negli stabili di Via Fiume, Piazzale Cocchetti e Strada di Pilege a Vicenza e aver realizzato i relativi progetti di intervento, con l'ausilio della SUA Provincia di Vicenza ha esperito ed aggiudicato la gara d'appalto per un importo di Euro 3,9 mln distinto in tre lotti esecutivi corrispondenti ai tre immobili. Entro il 30 giugno 2023 sono stati realizzati e contabilizzati i lavori per il 60% come richiesto dalla normativa vigente in materia di Superbonus110%, sono state effettuate tutte le previste comunicazioni all'Enea e, in via conclusiva successivamente a seguito del visto di conformità dell'advisor fiscale incaricato (Termo spa), ceduti i crediti presenti nel cassetto fiscale a Banca delle Terre Venete. Entro il 31 dicembre 2023, sempre nel rispetto dei termini previsti dalla normativa, sono stati ultimati tutti i lavori. Nel corso dei primi mesi del 2024 AMCPS ha fornito all'advisor la documentazione utile alla cessione dei crediti fiscali relativi agli stati avanzamento finali asseverati dalle DD.LL. così come con Determina dell'Amministratore Unico n. 97 del 21 dicembre 2023 è stato affidato l'incarico di collaudo dei lavori.

Con Determina dell'Amministratore Unico n.1 dell'11 gennaio 2023 la Società ha affidato, a seguito di ricerca di mercato, il servizio di assistenza in materia di *protezione dei dati e privacy* con nomina esterna del *DPO/RPD*, ai sensi del *Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 (cd. GDPR)* allo Studio Tecnico AGM Dott. Gianni Maragna Srl che è subentrato al precedente affidatario IPI –Studio Larese & Associati.

In ragione della complessità raggiunta dalla Società, dell'ampio raggio delle attività, delle problematiche gestionali, del progressivo specializzarsi della normativa di settore, della necessità di rendere sempre più efficace la gestione della società ed assicurare un idoneo elevato livello di controllo e vigilanza, a completamento del processo di definizione delle funzioni e responsabilità delle figure apicali, in data 21 marzo 2023, con atto del notaio Tiziana Zanon, sono state revocate le procure in precedenza assegnate a ing. Andrea Negrin, ing. Massimo Dalle Ave, dott. Luca Cavinato, ing. Michele Ferrando, dott. Andrea Pellattiero e geom. Andrea Gasparella e, contestualmente, sono state conferite nuove procure, con più ampi poteri all'ing. Andrea Negrin, ing. Massimo Dalle Ave, dott. Luca Cavinato, ing. Michele Ferrando e al dott. Andrea Pellattiero.

In data 21 aprile l'Assemblea dei Soci ha approvato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Il documento corredato delle relazioni accompagnatorie è stato inoltrato al Registro Imprese ai sensi dell'art. 2435 del Codice civile in data 03/05/2023.

In ambito "*prevenzione della corruzione e trasparenza*" (ossia ai sensi della L. n. 190/2012), con Determina n. 24 del 29 marzo 2024 l'Amministratore Unico ha approvato il nuovo *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023-2025*, adeguato fin dalla versione 2021-2023 alla nuova configurazione "in house-providig" di AMCPS. Va detto che la Società si è dotata del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sin dal 2015,

effettuando successivamente aggiornamenti con cadenza annuale tenendo conto delle novità introdotte negli aggiornamenti del PNA, delle modifiche legislative intervenute con il D. Lgs. 97/2016 (correttivo della L. 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013), con il D. Lgs. 50/2016 prima e con il successivo D. Lgs. 36/2023, nonché con il D. Lgs. 175/2016, con la L. 179/2017 e con il D. Lgs. 24/2023, nonché tenendo conto delle determinazioni e delibere ANAC in materia di anticorruzione, trasparenza e whistleblowing.

In particolare, in vista dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 24/2023 con decorrenza 15 luglio 2023, relativo a disposizioni in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato (cd. whistleblowing), nel corso del primo semestre 2023 la Società ha avviato la revisione della procedura aziendale PRQASC-31_01 relativa al Whistleblowing e la relativa Informativa privacy resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali dei soggetti che segnalano illeciti. Rileva il fatto la Società, sin dal primo semestre 2022, ha adottato piattaforma dedicata "WhistleblowingPA" (promossa da Whistleblowing Solutions Impresa Sociale e Transparency International Italia), presente al link <https://www.amcps.it/whistleblowing>, quale canale di segnalazione idoneo a garantire con modalità informatiche, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunemente menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione (previsto dall'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 ed ora anche dall'art. 4 del D. Lgs. n. 24/2023 in materia di Whistleblowing). Con riferimento in particolare al trattamento dati relativo alle segnalazioni di condotte illecite (c.d. Whistleblowing) tramite piattaforma Whistleblowing PA fornita da Whistleblowing solutions, in data 23 ottobre 2023 il titolare del trattamento sentito anche il parere del DPO convalidato la DPIA (Data Protection Impact Assessment) per il trattamento dei dati relativi al Whistleblowing.

In ambito "organizzazione, gestione e controllo", con Determina dell'Amministratore Unico n. 57 del 3 luglio 2023 sono state approvate le revisioni di tutti i regolamenti aziendali ossia del *Regolamento per il reclutamento del personale dipendente, del Regolamento di contabilità e finanza, del Regolamento aziendale per gli appalti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, del Regolamento per l'affidamento di servizi legali a professionisti esterni, del Regolamento per investimenti in comunicazione branding e promozione di servizi, del Regolamento per l'utilizzo del Sistema Informatico Aziendale (SIA), del Regolamento in materia di accesso civico semplice e generalizzato e di accesso documentale*; con particolare riferimento al D. Lgs. n. 231/2001, con Determina dell'Amministratore Unico n. 59 del 14 luglio 2023 è stato approvato l'aggiornamento del *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (cd. MOGC231)*, sia nella parte generale sia nelle parti speciali, compresa la revisione del Codice Etico. Va detto che la Società si è dotata del MOGC231 sin dal 2014, effettuando successivamente gli opportuni aggiornamenti.

Nel corso del terzo quadrimestre 2023 la Società ha elaborato l'aggiornamento del *Piano Triennale per la Transizione Digitale* riferito al *Piano Triennale per l'informatica* pubblicato da AGID; per inciso, sempre in riferimento all'attività di transizione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005, nel corso del 2024 verrà messa in linea il nuovo portale gare certificato in grado di dialogare con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici e che consentirà, mediante interoperabilità, di acquisire servizi e informazioni con svolgimento informatizzato dell'intero ciclo di vita dei contratti da stipulare; sempre in ambito transizione digitale, nel 2024 la Società metterà a disposizione dei clienti dei Servizi Cimiteriali e dei Assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica il nuovo servizio di "agenda on-line" per la prenotazione degli appuntamenti in aggiunta ai consueti canali di prenotazione.

In ambito "trasparenza", la Società ha provveduto a pubblicare sul sito web (sezione "Società Trasparente") quanto previsto in aderenza all'art. 4, co. 2, art. 16, art. 19 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), art. 5 e art. 192 Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), art. 2-bis, c. 2, lett. b), art. 12 Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni); art. 20, Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in

materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 19); Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), Delibera ANAC n. 203/2023 su attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e attività di vigilanza dell'Autorità.

Nell'ambito di un percorso di sviluppo sostenibile e di crescita, legato non solo alle variabili economiche, ma anche a quelle sociali ed ambientali, nel corso del mese di giugno 2023 si sono completate con esito positivo le visite ispettive dell'Ente TUV Nord per il mantenimento delle certificazioni ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione Qualità), ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale) e ISO 45001:2018 (Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro). Rileva inoltre il fatto che, sin da fine 2022, la società ha adottato un approccio di gestione dei rischi conforme anche alla norma ISO 39001 (Sistema di Gestione per la Sicurezza Stradale) e alla norma ISO 37001 (Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione), con specifiche procedure ed istruzioni operative, formalmente adottate e concretamente rispettate, integrate nell'unitario *Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza-Prevenzione della Corruzione*. Per inciso, nel corso dell'esercizio 2024 la società prevede l'ulteriore consolidamento delle certificazioni ISO9001, ISO14001 nonché il conseguimento della certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza Stradale (ISO 39001); risulta invece calendarizzato nel 2025 il conseguimento della certificazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (ISO 37001) per la quale è già attiva anche la figura del FPC ai sensi del punto norma 5.3.2., in coordinamento con la funzione del *Responsabile della Prevenzione e Corruzione e Trasparenza* ai sensi della L. n. 190/2012.

Con Determina dell'Amministratore Unico n. 4 del 31 gennaio 2023 è stato approvato il *Manuale di Conservazione* rev. 1.0 (ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, *Codice dell'Amministrazione Digitale*), implementato allo scopo di illustrare dettagliatamente l'organizzazione, i soggetti coinvolti e i ruoli svolti dagli stessi, il modello di funzionamento, la descrizione del processo, delle architetture e delle infrastrutture utilizzate, le misure di sicurezza adottate e ogni altra informazione utile alla gestione e alla verifica del funzionamento nel tempo del sistema di conservazione di AMCPS. Con la medesima Determina sono stati nominati i soggetti delegati e il Responsabile della Conservazione nella persona del Direttore AMCPS.

Con Determina A.U. n. 29 del 18 aprile 2023 è stato approvato l'affidamento del servizio di gestione e sorveglianza, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 artt. 38 e 39, alla società Sanimedica Srl di Altavilla Vicentina (VI), compreso l'incarico di Medico Competente. Di fatto Sanimedica Srl è subentrata a Sefamo Srl e il dott. Alessandro Benedetti è subentrato alla dott.ssa Tiziana Spanevello.

Considerate le disposizioni normative di carattere nazionale, l'incidenza del contagio da virus COVID-19, le indicazioni del Medico Competente aziendale e la proposta del *"Comitato Aziendale di Sicurezza Anticontagio"* riunitosi in data 27 febbraio 2023, con Determina A.U. n. 12 del 28 febbraio 2023 è stata approvata la sospensione dell'applicazione del *Protocollo comportamentale AMCPS di sicurezza anti-contagio* a partire dal 01/03/2023.

Nel corso del 2023 si è regolarmente riunito il *"Comitato Aziendale Salute e Sicurezza"*, composto dal Direttore Aziendale, dal Direttore Amministrativo, dal Responsabile Gestioni Operative, dal RSPP e dagli ASPP, con l'obiettivo di valutare periodicamente, tra gli altri, lo stato di attuazione degli interventi e delle azioni definite nel DVR, analizzare eventuali istanze avanzate dai lavoratori, analizzare eventuali istanze avanzate dal Datore di Lavoro (originario e delegato), dai procuratori, dalle funzioni apicali, dai preposti, analizzare eventuali istanze inoltrate da MC, analizzare l'esito dei sopralluoghi sui luoghi di lavoro condotti RSPP, valutare costantemente mansionari e corrispondenza con Protocollo di sorveglianza sanitaria, monitorare lo stato avanzamento annuale della formazione di sicurezza e monitorare costantemente eventuali infortuni e mancati infortuni.

In particolare, ricordato che - al fine di garantire il miglior presidio di tutti gli aspetti di sicurezza

legati alle numerose attività svolte dalla Società - sin dal 2021 Valore Città AMCPS Srl si è dotata di un *Servizio di Prevenzione e Protezione* maggiormente decisamente strutturato, composto da un *Responsabile del Servizio (RSPP)* e da tre *Addetti al Servizio (ASSP)* ciascuno referente nei confronti del RSPP su ambiti ben specifici e distinti, con Determina dell'Amministratore Unico n. 41 del 29 maggio 2023 è stato approvato un subentro nel ruolo di uno dei tre ASPP. In particolare, le attività degli ASPP sono state suddivise nei seguenti ambiti ed affidamenti:

- ambito della gestione vestiario e DPI, dell'acquisto nuovi materiali, della gestione variazioni layout, delle verifiche / manutenzioni antincendio ed esercitazioni di evacuazione;
- ambito della valutazione dei rischi/DVR, delle analisi igiene industriale ambienti di lavoro (analisi e rilevazioni a supporto della valutazione dei rischi), degli appalti ed ex Direttiva Cantieri (corretta elaborazione di DUVRI, POS, PSC etc etc);
- ambito della sorveglianza sanitaria, della formazione in ambito sicurezza, della gestione assicurativa INAIL, degli infortuni e malattie professionali.

E' proseguita anche nel 2023 l'attività di formazione e sensibilizzazione su Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex DLgs 231/2001, su Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, su competenze digitali del personale, così come formazione e specializzazione professionale su compiti e responsabilità delle figure chiave in ambito LLPP quali il Responsabile Unico di Progetto ai sensi D. Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Lavori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il Coordinatore della Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il Direttore Tecnico di Cantiere ai sensi del D. Lgs. n. 81/08, oltre alla programmazione di corsi per il mantenimento di patentini e abilitazioni operative allargando la platea degli addetti coinvolti e abilitati.

In data 1 dicembre 2023 si è tenuta la riunione periodica per la prevenzione e protezione dai rischi art.35 D. Lgs 81/2008 nel corso della quale sono stati trattati i seguenti punti:

- Documento di valutazione dei rischi;
- andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria;
- i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.

Come già accennato, con Assemblea del 18 dicembre 2023 il Socio Unico ha nominato nuovo Amministratore Unico il Sig. Angelo Guzzo (decorrenza 19 dicembre 2023). Conseguentemente la Società ha effettuato le seguenti comunicazioni:

- Comunicazione variazione Amministratore Unico alla CCIAA di Vicenza
- Comunicazione di variazione all'Agenzie delle Entrate di Vicenza
- Comunicazione all'Inail
- Comunicazione relativa al Titolare Effettivo.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	8.889.770	78,24 %	8.613.342	77,85 %	276.428	3,21 %
Liquidità immediate	2.489.692	21,91 %	3.154.653	28,51 %	(664.961)	(21,08) %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilità liquide	2.489.692	21,91 %	3.154.653	28,51 %	(664.961)	(21,08) %
Liquidità differite	6.154.084	54,16 %	5.232.302	47,29 %	921.782	17,62 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.149.318	54,12 %	5.227.536	47,25 %	921.782	17,63 %
Crediti immobilizzati a breve termine	4.766	0,04 %	4.766	0,04 %		
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi						
Rimanenze	245.994	2,17 %	226.387	2,05 %	19.607	8,66 %
IMMOBILIZZAZIONI	2.472.069	21,76 %	2.450.428	22,15 %	21.641	0,88 %
Immobilizzazioni immateriali	1.505.289	13,25 %	1.465.595	13,25 %	39.694	2,71 %
Immobilizzazioni materiali	477.165	4,20 %	460.458	4,16 %	16.707	3,63 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	489.615	4,31 %	524.375	4,74 %	(34.760)	(6,63) %
TOTALE IMPIEGHI	11.361.839	100,00 %	11.063.770	100,00 %	298.069	2,69 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	7.699.801	67,77 %	7.443.873	67,28 %	255.928	3,44 %
Passività correnti	5.025.751	44,23 %	5.223.227	47,21 %	(197.476)	(3,78) %
Debiti a breve termine	4.851.739	42,70 %	5.144.546	46,50 %	(292.807)	(5,69) %
Ratei e risconti passivi	174.012	1,53 %	78.681	0,71 %	95.331	121,16 %
Passività consolidate	2.674.050	23,54 %	2.220.646	20,07 %	453.404	20,42 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	1.858.691	16,36 %	1.178.691	10,65 %	680.000	57,69 %
TFR	815.359	7,18 %	1.041.955	9,42 %	(226.596)	(21,75) %
CAPITALE PROPRIO	3.662.038	32,23 %	3.619.897	32,72 %	42.141	1,16 %
Capitale sociale	2.310.000	20,33 %	2.310.000	20,88 %		
Riserve	1.309.894	11,53 %	1.284.905	11,61 %	24.989	1,94 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	42.144	0,37 %	24.992	0,23 %	17.152	68,63 %
TOTALE FONTI	11.361.839	100,00 %	11.063.770	100,00 %	298.069	2,69 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	184,28 %	187,48 %	(1,71) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,10	2,06	1,94 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	32,23 %	32,72 %	(1,50) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,57 %	0,05 %	1.040,00 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	176,88 %	164,90 %	7,27 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	1.679.584,00	1.693.844,00	(0,84) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro	1,85	1,88	(1,60) %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	4.353.634,00	3.914.490,00	11,22 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	3,20	3,03	5,61 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	3.864.019,00	3.390.115,00	13,98 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide	3.618.025,00	3.163.728,00	14,36 %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
+ D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	171,99 %	160,57 %	7,11 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.956.287	100,00 %	14.168.573	100,00 %	(212.286)	(1,50) %
- Consumi di materie prime	939.414	6,73 %	925.804	6,53 %	13.610	1,47 %
- Spese generali	6.751.289	48,37 %	7.644.552	53,95 %	(893.263)	(11,68) %
VALORE AGGIUNTO	6.265.584	44,89 %	5.598.217	39,51 %	667.367	11,92 %
- Altri ricavi	484.387	3,47 %	523.342	3,69 %	(38.955)	(7,44) %
- Costo del personale	4.557.163	32,65 %	4.435.223	31,30 %	121.940	2,75 %
- Accantonamenti	680.000	4,87 %	322.000	2,27 %	358.000	111,18 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	544.034	3,90 %	317.652	2,24 %	226.382	71,27 %
- Ammortamenti e svalutazioni	476.041	3,41 %	496.164	3,50 %	(20.123)	(4,06) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	67.993	0,49 %	(178.512)	(1,26) %	246.505	138,09 %
+ Altri ricavi e proventi	484.387	3,47 %	523.342	3,69 %	(38.955)	(7,44) %
- Oneri diversi di gestione	186.699	1,34 %	228.345	1,61 %	(41.646)	(18,24) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	365.681	2,62 %	116.485	0,82 %	249.196	213,93 %
+ Proventi finanziari	18.907	0,14 %	263		18.644	7.088,97 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	384.588	2,76 %	116.748	0,82 %	267.840	229,42 %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Oneri finanziari	(76.203)	(0,55) %	(7.203)	(0,05) %	(69.000)	(957,93) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	308.385	2,21 %	109.545	0,77 %	198.840	181,51 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	308.385	2,21 %	109.545	0,77 %	198.840	181,51 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	266.241	1,91 %	84.553	0,60 %	181.688	214,88 %
REDDITO NETTO	42.144	0,30 %	24.992	0,18 %	17.152	68,63 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,15 %	0,69 %	66,67 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	0,73 %	(1,35) %	154,07 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,87 %	1,08 %	165,74 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,35 %	1,32 %	153,79 %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	399.929,00	146.389,00	173,20 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	384.588,00	116.748,00	229,42 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Posizione finanziaria netta

Posizione Finanziari Netta			
	2023	2022	variazione
Depositi bancari	2.488.693	3.153.653	-664.961
Denaro e valori di cassa	1.000	1.000	
Disponibilità Liquide	2.489.693	3.154.653	-664.961
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
Debiti vs. Banche (entro 12 mesi)			
Debiti vs. altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Debiti finanziari a breve			
Crediti finanziari a breve			
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.489.693	3.154.653	
Debiti vs. Banche (oltre i 12 mesi)			
Debiti vs. altri finanziatori (oltre i 12 mesi)			

Debiti finanziari a m/lungo termine		
Crediti finanziari a m/lungo termine		
Posizione finanziaria netta a m/lungo termine		
Posizione finanziaria netta	2.489.693	3.154.653

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la Società ha riposto particolare attenzione agli investimenti destinati alla sicurezza del personale rinnovando e aggiornando costantemente i dispositivi di protezione individuale. Sono inoltre state effettuate numerose ore di formazione sulla sicurezza.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha rinnovato la certificazione UNI EN ISO 45001 - Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Risorse umane

L'organico aziendale al 31/12/2023 ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Numero dipendenti	2023	2022
Operai	41	44
Impiegati	41	37
Quadri	2	2
Dirigenti	2	2
Totale	86	85

Numero dipendenti - FME	2023	2022
Operai	42,5	41,6
Impiegati	38,4	36,0
Quadri	2,0	2,0
Dirigenti	2,0	2,0
Totale	84,9	81,5

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

L'azienda è dotata di un sofisticato sistema di telegestione per controllare a distanza gli impianti di riscaldamento dei principali edifici pubblici comprese le scuole; una tecnologia capace di ottimizzare i consumi in funzione della temperatura esterna, in grado di segnalare tempestivamente i guasti o i malfunzionamenti.

Nell'attività manutentiva si favorisce l'uso di materiali atossici, leggeri ed isolanti come i blocchi per murature in calcestruzzo cellulare (tipo ytong) o pannelli isolanti in silicato di calcio o in fibre naturali. Si installano inoltre controsoffitti e serramenti ad alto rendimento termico per limitare i consumi di combustibile e conseguentemente per ridurre le emissioni di CO2.

Come già detto sopra la Società ha attivato le procedure di realizzazione degli interventi di efficientamento energetico su tre edifici di Edilizia Residenziale Pubblica.

Si utilizza la raccolta differenziata dei rifiuti con cassoni scarrabili: per il legno, per il ferro, per il verde, per la carta, per il vetro e per materiali non riciclabili. Tale sistema di raccolta differenziata, da sempre presente nel sistema produttivo dell'azienda, rappresenta un modo concreto di operare con attenzione all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha rinnovato la certificazione UNI EN ISO 14001 - Gestione Ambientale.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per Euro 659k con particolare riferimento a:

- Euro 30k per adeguamento del software
- Euro 308k per completamento seconda bocca del forno crematorio e realizzazione del Campo Sepolture Islamiche, celle frigorifere;
- Euro 232k per rinnovo parco mezzi e manutenzione;
- Euro 88k strumenti e attrezzature in dotazione alle maestranze;

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1, del Codice Civile si segnala che nel corso dell'esercizio 2023 la Società non ha condotto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con le parti correlate

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti in essere con il Comune di Vicenza.

	Debiti finanziari	Crediti diversi	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Costi	Ricavi
COMUNE DI VICENZA	0	76.756	0	3.143.212	0	10.335.025

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti oltre che con il Comune di Vicenza nella sua qualità di socio unico, anche con le società facenti parte il Gruppo AGSM AIM Vicenza.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Costi	Ricavi
AGSM AIM SPA	0	0	183.300	120.665	191.940	50.122
V-RETI SPA	0	0	5.400	215.084	10.800	283.253
AGSM AIM ENERGIA SPA	0	0	480.566	1.550	1.465.173	1.550
VALORE AMBIENTE SRL	0	1.282	16.138	13.085	23.314	35.010
AGSM AIM SMART SOLUTIONS S.R.L.	0	0	3.900	44.339	7.800	72.743
SIT SPA	0	0	0	0	350	0
Totale	0	1.282	689.304	394.723	1.699.377	442.678

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La struttura societaria non prevede tale tipologia di titoli.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Non si rileva la presenza di strumenti finanziari rilevanti sulla situazione patrimoniale e finanziaria ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis del Codice Civile.

Rischio di credito

Si ritiene che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia in quanto il credito è relativo a interventi per conto del Comune di Vicenza con il quale la normativa impone di realizzare almeno 80% del fatturato.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è adeguatamente coperto da fondi svalutazione crediti appositamente iscritti in bilancio.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società non detiene attività finanziarie;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità per quanto riguarda le fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si evidenzia che la Società non ha utilizzato strumenti finanziari che ne rendano necessaria l'attività di controllo e monitoraggio dei rischi di liquidità.

Rischi di natura operativa

Le molteplici attività connesse alle nove gestioni operative in capo alla Società e l'evoluzione naturale dei servizi prestati alla cittadinanza, si incrociano agli eventi economici quali il processo inflattivo che ha visto una variazione netta 2022-2023 del 13,8% e nell'ultimo biennio all'impennata dei costi energetici per le note vicende internazionali. Non da ultimo le possibili criticità derivanti dagli importanti interventi di lavori di efficientamento energetico "superbonus 110%" su edifici di Edilizia Residenziale Pubblica. Possiamo quindi individuare un fisiologico rischio operativo generalizzato già dettagliatamente motivato al paragrafo "Quadro di riferimento" di cui sopra, per il quale la Società ha appostato specifici accantonamenti che hanno generato un incremento dei fondi rischi pari a Euro 680k.

Il 15 luglio 2022 è entrato in vigore il Codice della crisi e dell'insolvenza, con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 17 giugno 2022, n. 83, in attuazione della direttiva (UE) n. 1023/2019 sulla ristrutturazione preventiva e insolvenza. Le norme introdotte dal d. lgs. n. 83/2022 intervengono su due aree fondamentali della gestione della crisi d'impresa: la prima relativa agli strumenti per favorirne l'emersione tempestiva; la seconda sugli strumenti per garantire ristrutturazioni rapide ed efficienti. L'intervento normativo muove dal presupposto che tanto prima si intercetta una situazione di difficoltà dell'impresa tanto maggiori sono le possibilità di avviare ristrutturazioni efficienti che consentano di tutelare il valore della continuità aziendale, nell'interesse di tutti i soggetti coinvolti nella crisi e del sistema economico generale.

Le nuove regole preordinate all'emersione precoce della crisi rafforzano gli aspetti della prevenzione e incidono direttamente sui doveri degli organi sociali e sulle modalità di rilevazione, segnalazione e gestione della crisi e dell'insolvenza, mutando l'impostazione della formulazione originaria del Codice della crisi. La crisi viene definita l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei dodici mesi successivi.

Amcps è Società "in-house" del Comune di Vicenza per statuto deve effettuare almeno l'80% del fatturato a favore dell'Ente Proprietario. Attualmente i rapporti economici con il Comune di Vicenza sono disciplinati da nove contratti di servizio che prevedono la corresponsione alla Società di un canone fisso annuo che garantisce la liquidità necessaria allo svolgimento delle attività previste per l'intero arco dell'esercizio.

L'indice di patrimonializzazione (Pn/Totale attivo) della Società si colloca ottimamente sul 32,23%.

Attività di direzione e coordinamento

La Società, nella sua qualità di soggetto in house, è soggetta all'attività di controllo analogo da parte del Comune di Vicenza.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si ringrazia per la fiducia accordata e si invita ad approvare il bilancio così come presentato con la seguente destinazione dell'utile:

utile d'esercizio al 31/12/2023	Euro	42.144
riserva legale	Euro	2.107
riserve	Euro	40.037

L'Amministratore Unico
Angelo Guzzo

Vicenza, 29.03.2024

Allegati:

- Relazione sul Governo Societario ex art. 6, co. 4, D. Lgs. 175/2016
- Nota Art.12 e Prospetti relativi ai Conti Annuali Separati di cui alla Direttiva Mef – ID 3590107 del 9.9.2019
- Relazione di sostenibilità

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

1. PREMESSA

Il D. Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – in seguito Testo Unico), attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione e all'organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta (cfr. art. 6) l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all'assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale.

2. PROFILO DELLA SOCIETÀ

Valore Città AMCPS Srl, costituita in data 15.06.2010, ha iniziato ad operare dal 1 gennaio 2011 a seguito del conferimento da parte di AIM Vicenza S.p.A. del ramo d'azienda, peritato con stima asseverata ai sensi dell'art. 2465 C.C.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si segnala che l'attività viene svolta nell'intero territorio del Comune di Vicenza e dei Comuni contermini.

Con efficacia da 01.12.2020 AIM Vicenza S.p.A. ha assegnato all'unico Socio Comune di Vicenza l'intera quota rappresentante il 100% del capitale sociale della società.

Valore Città AMCPS è divenuta società in house totalmente detenuta dal Comune di Vicenza al quale eroga la propria attività in misura non inferiore all'80% del totale fatturato. Il consuntivo 2023 rileva un.....% di attività erogata al Comune di Vicenza.

Il Comune di Vicenza ha quindi affidato, dal 01/01/2021 al 31/12/2030, alla Società in house Valore Città AMCPS Srl i seguenti servizi comunali: servizio neve, servizio verde pubblico comunale, servizio strade, servizio segnaletica luminosa, servizio segnaletica orizzontale e verticale, gestione tecnica ed energetica degli immobili comunali, servizio affissioni, gestione patrimonio prevalentemente abitativo comunale, servizi cimiteriali.

Esistono rapporti commerciali tra Valore Città AMCPS S.r.l. e VIRETI S.p.a., società controllata dal Gruppo Agsmaim spa.

2.1 Organi Sociali

L'Organo Amministrativo e il Collegio Sindacale di Valore Città Amcps Srl sono stati rinnovati per il triennio 2022-2024 in sede di Assemblea del Socio Unico, Comune di Vicenza, del 15/06/2022.

In data 18/12/2023, l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Amministratore Unico, nella persona del Sig. Angelo Guzzo, decorrenza incarico in data 19/12/2023.



Conseguentemente sono state effettuate le seguenti comunicazioni:

- Comunicazione variazione Amministratore Unico alla CCIAA di Vicenza
- Comunicazione di variazione all'Agenzie delle Entrate di Vicenza
- Comunicazione all'Inail
- Comunicazione relativa al Titolare Effettivo

Il nuovo Amministratore Unico, a tutto il 31.12.2023, non ha apportato modifiche al sistema di deleghe e procure in essere.

Alla data del 31/12/2023 la composizione degli organi sociali è la seguente:

Organo amministrativo

Angelo Guzzo

Collegio sindacale

Presidente: Paolo Bocchese

Sindaci effettivi: Francesca Tessaro

Mario Zoggia

Direzione Aziendale

Direttore: Andrea Negrin

I compiti riservati alla Direzione aziendale sono finalizzati a garantire la disponibilità delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività sociali, il loro migliore utilizzo per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti dall'Organo Amministrativo, nonché la corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni normative (interne ed esterne) di riferimento. La Direzione Aziendale in qualità di vertice della struttura interna, partecipa alla funzione di gestione prestando supporto all'Organo Amministrativo.

Fermo restando procure ad acta e deleghe specificatamente conferite dall'Organo Amministrativo al Direttore amministrativo, al Responsabile gestioni di Governo, al Responsabile Servizi in house e al responsabile Ufficio Casa.

2.2 Assetto organizzativo

Con Determina AU n. 1 del 13.01.2022 è stato approvato il nuovo organigramma. Si allega l'Organigramma aggiornato al 19.12.2023 e valido a tutto il 31.12.2023 (allegato 1).

Sono organi della Società in base all'art. 7 dello Statuto:

- l'Assemblea dei Soci;
- l'Organo Amministrativo;
- l'Organo di Controllo;
- Revisore legale dei conti.

Il riparto dei membri dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo da eleggere, ove a composizione collegiale, deve essere effettuato in base ad un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi. Il genere meno rappresentato deve ottenere almeno un terzo dei membri eletti.

2.3 Remunerazione degli amministratori

L'Assemblea può assegnare agli amministratori un'indennità annuale in misura fissa e un premio al raggiungimento dei risultati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di limiti ai compensi degli amministratori di società partecipate da enti pubblici locali. Restano ferme le eventuali normative sui limiti ai compensi specificamente applicabili agli amministratori di società in house.

L'Art. 8 dello Statuto prevede che le decisioni dei soci siano adottate mediante deliberazioni assembleari. Sono riservate alla competenza dell'Assemblea le seguenti materie:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b) la decisione in ordine alla struttura dell'Organo Amministrativo, la nomina degli amministratori, del Presidente e la loro revoca;
- c) la nomina dell'Organo di Controllo, sia nella composizione monocratica che in quella collegiale, la nomina del Presidente del Collegio Sindacale, la nomina del Revisore Legale dei Conti;
- d) determinazione, ai sensi di legge ed entro i limiti fissati dall'ordinamento, dei compensi, dei rimborsi spese e delle indennità di missione dell'Amministratore Unico o del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dei consiglieri e fermo, in ogni caso, il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali;
- e) determinazione ai sensi di legge ed entro i limiti fissati dall'ordinamento, del compenso del Presidente del Collegio Sindacale e dei sindaci, fermo, anche in tale caso, il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali;
- f) la delibera sulle responsabilità degli amministratori e del componente/dei componenti dell'organo di controllo connesse allo svolgimento delle attività sociali;
- g) le modificazioni dell'atto costitutivo e del presente statuto; la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- h) lo scioglimento della Società, la sua liquidazione, la nomina dei liquidatori e la determinazione dei criteri di liquidazione;
- i) l'assunzione di partecipazioni in altre società;
- j) la decisione di compiere operazioni di straordinaria amministrazione, qualora non demandate alle competenze dell'Organo Amministrativo.

L'Assemblea delibera inoltre sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'Assemblea.

3 SISTEMI DI CONTROLLO

3.1 Controllo Analogico

In conformità a quanto previsto dagli artt. 16 D. Lgs. n. 175/2016 e 5 D. Lgs. n. 50/2016, il Comune di Vicenza esercita sulla società i poteri di controllo analogo, corrispondenti a quelli esercitati nei confronti dei rispettivi uffici e servizi, in conformità alla regolamentazione comunale che disciplina i controlli sulle società partecipate "in house".

In particolare, il controllo analogo si intende esercitato in forma di indirizzo (controllo "ex ante"), monitoraggio (controllo "contestuale") e verifica (controllo "ex post"), nel rispetto delle attribuzioni e delle competenze di cui agli articoli 42, 48 e 50 del Tuel, secondo le modalità di seguito riportate.

Controllo ex ante

Il documento unico di programmazione (DUP), allegato al Bilancio Previsionale del Comune di Vicenza, ai sensi dell'art. 170 del Tuel, individua gli indirizzi e gli obiettivi gestionali della società in house, in riferimento all'arco temporale considerato dal medesimo documento. Gli obiettivi sono espressi, per quanto possibile, in termini quantitativi e qualitativi anche con l'utilizzo di appositi indicatori ed in riferimento a standard o altri parametri statistici di riferimento;

Il Comune di Vicenza procede alla preventiva approvazione dei seguenti atti della Società:

- deliberazioni societarie di amministrazione straordinaria;
- relazione programmatica;
- piano degli investimenti;
- piano di sviluppo;
- piano industriale;
- piano economico finanziario;
- piano occupazionale;
- acquisti e alienazioni di beni immobili;
- impegni di spesa per importi superiori ad euro 3 milioni.

La Società trasmette la suddetta documentazione al Comune in tempo utile per l'approvazione del documento unico di programmazione.

Monitoraggio o controllo "contestuale"

Il Comune di Vicenza:

- a. acquisisce dalla società in house entro il 31 agosto di ciascun anno, la relazione illustrativa sullo stato patrimoniale e sul conto economico della società relativi al primo semestre d'esercizio, per un raffronto con i dati e gli obiettivi previsionali. Il documento relativo al primo semestre 2023 è stato trasmesso al Comune di Vicenza con Pec del 7.08.2023, prot. 5561/23;
- b. verifica dello stato di attuazione degli obiettivi annuali e indicazione, in caso di squilibrio finanziario, delle eventuali azioni correttive che la società deve obbligatoriamente intraprendere.
- c. ha la potestà di richiedere relazioni periodiche sull'andamento della gestione dei servizi svolti dalla società, al suo andamento generale ed alle concrete scelte operative;
- d. ha la potestà di fornire indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione economica e finanziaria;
- e. ha la potestà di procedere a controlli ispettivi in qualsiasi momento;

Come previsto dall'art. 6, comma 1, del D. Lgs. 175/2016 Amcps è tenuta ad applicare la separazione contabile per ciascun servizio affidato in house, in deroga all'obbligo di separazione societaria di cui all'art. 8, comma 2-bis, della legge 10 ottobre 1990, n. 287 (Antitrust). Con cadenza annuale la Società redige i Conti Annuali Separati in osservanza alle disposizioni della Direttiva Mef ID: 3590107 - 09/09/2019 con obbligo della pubblicazione delle risultanze del solo comparto protetto ai sensi dell'art. 6 della citata Direttiva.

Controllo ex post

Il Comune di Vicenza approva nei termini di legge la proposta di bilancio annuale della società in house, contenente lo stato di attuazione degli obiettivi gestionali affidati in sede di programmazione e la relazione sul governo societario di cui all'art. 6, comma 4, del D. Lgs. 175/2016.

3.2 Sistemi di controllo interno

Sistema di gestione della qualità

L'azienda ha adottato e mantiene attivo un Sistema di Gestione Qualità in conformità ai requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 9001:2015 allo scopo di:

- a) dimostrare la capacità dell'organizzazione di fornire costantemente prodotti e servizi nel rispetto dei requisiti dei Committenti e Clienti e di quelli stabiliti da leggi, regolamenti o altre prescrizioni obbligatorie;
- b) aumentare la soddisfazione del cliente attraverso una efficace gestione per la qualità, in un'ottica di continuo miglioramento del sistema stesso.

La società ha individuato nella norma UNI EN ISO 9001:2015 il modello di riferimento di gestione della qualità per la realizzazione del proprio sistema di gestione aziendale. In particolare la società ha ottenuto il rinnovo dell' ISO 9001:2015 in relazione al nuovo sistema di gestione in house providing con validità sino ad aprile 2024.

Alla data del 31/12/2023 le certificazioni ottenute dalla Società sono le seguenti:

- ISO 9001:2015 per la gestione qualità: rinnovo triennale ottenuto in data 15/04/2021;
- ISO 14001:2015 per la gestione ambiente: certificazione ottenuta in data 05/08/2022 con valenza triennale;
- ISO 45001:2018 per la gestione salute e sicurezza sul lavoro: certificazione ottenuta in data 05/08/2022 con valenza triennale.

In particolare, nel corso del mese di giugno 2023 si sono completate con esito positivo le visite ispettive dell'Ente TUV Nord per il mantenimento delle certificazioni ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione Qualità), ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale) e ISO 45001:2018 (Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro).

Rileva inoltre il fatto che, sin da fine 2022, la società ha adottato un approccio di gestione dei rischi conforme anche alla norma ISO 39001 (Sistema di Gestione per la Sicurezza Stradale) e alla norma ISO 37001 (Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione), con specifiche procedure ed istruzioni operative, formalmente adottate e concretamente rispettate, integrate nell'unitario Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza-Prevenzione della Corruzione.

Per inciso, nel corso dell'esercizio 2024 la società prevede l'ulteriore consolidamento delle certificazioni ISO9001, ISO14001 nonché il conseguimento della certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza Stradale (ISO 39001); risulta invece calendarizzato nel 2025 il conseguimento della certificazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (ISO 37001) per la quale è già attiva anche la figura del FPC ai sensi del punto norma 5.3.2., in coordinamento con la funzione del Responsabile della Prevenzione e Corruzione e Trasparenza ai sensi della L. n. 190/2012.

L'ente di certificazione è Tuv Nord Italia, affidatario attuale di specifico contratto.

La funzione interna di Responsabile del Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente e Sicurezza (RSGI) è stata assegnata all'ing. Francesca Ciscato.

La sicurezza sui luoghi di lavoro è organizzata in ottemperanza al Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008) e sulla base delle linee guida INAIL.

La funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è stata assegnata con Determina n. 88 del 31.08.2021 e decorrenza 01.09.2021 al perito Gianluca Peruzzi, quale consulente esterno alla struttura aziendale. Il complessivo Servizio di Prevenzione e Protezione, sin dal 21.01.2021, prevede oltre la presenza dell'RSPP, anche di tre Addetti (interni) al Servizio di Prevenzione e la Protezione (ciascuno incaricato per una specifica area di competenza a copertura di tutte le esigenze aziendali).

3.3 Modello organizzativo ex D.lgs 231/01

Valore Città AMCPS Srl ha adottato sin dal 2014 un Modello Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, aggiornato negli anni successivi a seguito delle evoluzioni normative, giurisprudenziali e dottrinali in materia di reati contro la Pubblica Amministrazione, reati informatici, reati societari e riciclaggio, reati in materia di sicurezza, reati ambientali. Nel 2015 la Società ha esteso l'ambito di applicazione del proprio Modello organizzativo ai reati considerati dalla L. 190/2012 mediante l'adozione di un coordinato Piano di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, aggiornato negli anni dal 2016 al 2023 che tiene conto delle novità introdotte negli aggiornamenti del PNA, delle modifiche legislative intervenute con il D. Lgs. 97/2016, correttivo della L. 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013, del D. Lgs. 39/2013, del D. Lgs. 50/2016, del D. Lgs. 175/2016, della L. 179/2017, delle determinazioni e delibere ANAC in materia di anticorruzione, trasparenza e Whistleblowing.

In vista dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 24/2023 con decorrenza 15 luglio, relativo a disposizioni in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato (cosiddetto Whistleblowing), nel corso del primo semestre la Società ha avviato la revisione della procedura aziendale PRQASC-31_01 relativa al Whistleblowing e la relativa Informativa privacy resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali dei soggetti che segnalano illeciti. Rileva il fatto la Società, sin dal primo semestre 2022, ha adottato piattaforma dedicata "WhistleblowingPA" (promossa da Whistleblowing Solutions Impresa Sociale e Transparency International Italia), presente al link <https://www.amcps.it/whistleblowing>, quale canale di segnalazione idoneo a garantire con modalità informatiche, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione (previsto dall'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 ed ora anche dall'art. 4 del D. Lgs. n. 24/2023 in materia di Whistleblowing). Con riferimento in particolare modo al trattamento dati relativo alle segnalazioni di condotte illecite (c.d. Whistleblowing) tramite piattaforma Whistleblowing PA fornita da Whistleblowing solutions, in data 23/10/2023 il titolare del trattamento sentito anche il parere del DPO convalidato la DPIA (Data Protection Impact Assessment) per il trattamento dei dati relativi al Whistleblowing.

In particolare, il MOGC 231/2001 vigente si compone di una "Parte Generale" e di una "Parte Speciale" oltre che:

- la parte generale comprende, oltre ad una breve disamina della disciplina contenuta nel Decreto 231/2001, le caratteristiche e le componenti essenziali del MOG 231/2001 di AMCPS, l'elenco generale dei reati soggetti alla normativa ex D.Lgs 231/2001, la disciplina delle funzioni e dei poteri

dell'Organismo di Vigilanza, il sistema dei flussi informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza, le modalità di diffusione del MOGC e formazione delle risorse, il sistema sanzionatorio a presidio delle violazioni alle prescrizioni contenute nel MOGC, nonché il Codice Etico;

- la parte speciale individua le fattispecie di reato da prevenire, le attività "sensibili" (quelle cioè dove è teoricamente possibile la commissione del reato), i principi e le regole di organizzazione e gestione e le misure di controllo interno deputate alla prevenzione del rischio-reato, i principi specifici di comportamento e il sistema disciplinare per ogni attività sensibile individuata per ogni fattispecie di "reato-presupposto".

Il MOGC 231/2001 di Valore Città AMCPS Srl è pubblicato nell'apposita sottosezione di "Società Trasparente" del sito internet aziendale.

In vista dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 24/2023 con decorrenza 15 luglio, relativo a disposizioni in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato (cosiddetto whistleblowing), nel corso del primo semestre la Società ha avviato la revisione della procedura aziendale PRQASC-31_01 relativa al Whistleblowing e la relativa Informativa privacy resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali dei soggetti che segnalano illeciti. Rileva il fatto la Società, sin dal primo semestre 2022, ha adottato piattaforma dedicata "WhistleblowingPA" (promossa da Whistleblowing Solutions Impresa Sociale e Transparency International Italia), presente al link <https://www.amcps.it/whistleblowing>, quale canale di segnalazione idoneo a garantire con modalità informatiche, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione (previsto dall'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 ed ora anche dall'art. 4 del D. Lgs. n. 24/2023 in materia di whistleblowing).

Con Determina AU n. 59 del 14/07/2023, è stato approvato l'aggiornamento del Codice Etico, senza sostanziali modifiche, e del complessivo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi del D. lgs. n. 231/2001 per brevità anche MOG231.

In particolare, nel Codice Etico sono individuati i valori essenziali, gli standard di riferimento, le norme di condotta di Valore Città AMCPS Srl ed i principi vincolanti, senza alcuna eccezione, per tutti gli esponenti aziendali, per il personale dipendente e per qualsiasi altro soggetto che agisca, direttamente o indirettamente, in nome e per conto della società, cui è fatto obbligo di conformarsi alle previsioni dello stesso. Il Codice Etico è vincolante anche per tutti gli operatori economici con cui Valore Città AMCPS Srl entra in relazione e pertanto è reso vincolante già in fase di documentazione di gara e successivi contratti di lavori, servizi e forniture.

Con Determina AU n. 57 del 03/07/2023 sono stati approvati gli aggiornamenti del Regolamento per il reclutamento del personale dipendente, del Regolamento di contabilità e finanza, del Regolamento aziendale per gli appalti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, del Regolamento per l'affidamento di servizi legali a professionisti esterni, del Regolamento per investimenti in comunicazione branding e promozione di servizi, del Regolamento per l'utilizzo del Sistema Informatico Aziendale (SIA), del Regolamento in materia di accesso civico semplice e generalizzato e di accesso documentale, con entrata in vigore il giorno successivo alla loro approvazione.

L'Organismo di Vigilanza ex art. 6 D. Lgs. 231/01, al 31.12.2023, è così composto, come da determina dell'Amministratore Unico n. 49 del 29/07/2022:

dott. D. Corradin - Presidente

dott.ssa A. Caron - Componente Effettivo

dott. A. - Componente Effettivo

Con Determina AU n. 72 del 25.10.2022, l'Organo Amministrativo ha attribuito all'ODV anche la funzione di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), responsabilizzato anche dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alle deliberazioni ANAC.

Per completezza, si evidenzia che, con Determina dell'Amministratore Unico nr. 11 del 27/02/2024, è stato nominato il nuovo Organismo di Vigilanza nelle persone di:

Avv.to R. Filippin - Presidente

Ing. C. Franco- Componente Effettivo

Dott. A. Marchetto - Componente Effettivo

3.4 Privacy – Regolamento UE 679/2016.

Con Determina A.U. n.1/2023 la Società ha affidato, a seguito di ricerca di mercato, il servizio di assistenza in materia di protezione dei dati e privacy con nomina esterna del DPO/RPD, ai sensi del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (2016/679) GDPR allo Studio Tecnico AGM Dott. Gianni Maragna Srl (referente dott. Maragna) che è subentrato al precedente affidatario IPI –Studio Larese & Associati.

In vista dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 24/2023 con decorrenza 15 luglio, relativo a disposizioni in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato (cosiddetto whistleblowing), nel corso del primo semestre la Società ha avviato la revisione della procedura aziendale PRQASC-31_01 relativa al Whistleblowing e la relativa Informativa privacy resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali dei soggetti che segnalano illeciti. Rileva il fatto la Società, sin dal primo semestre 2022, ha adottato piattaforma dedicata "WhistleblowingPA" (promossa da Whistleblowing Solutions Impresa Sociale e Transparency International Italia), presente al link <https://www.amcps.it/whistleblowing>, quale canale di segnalazione idoneo a garantire con modalità informatiche, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione (previsto dall'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 ed ora anche dall'art. 4 del D. Lgs. n. 24/2023 in materia di whistleblowing).

In data 23/10/2023, il titolare del trattamento sentito anche il parere del DPO ha convalidato la DPIA per il trattamento dei dati relativi al Whistleblowing. Alla luce dell'analisi effettuata risulta che sono da considerarsi limitati i rischi di accesso illegittimo ai dati, di modifiche indesiderate e di perdita di dati.

3.4 Prevenzione della corruzione (L. 190/2012) e trasparenza e integrità (D.Lgs 33/2013)

Con riferimento alle misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza, l'art. 41 del D. Lgs. 97/2016 prevede che gli "altri soggetti di cui all'art. 2-bis, comma 2 del D. Lgs. N. 33/2013" sono destinatari



delle indicazioni contenute nel piano nazionale anticorruzione e devono, pertanto, adottare “*misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*”.

Valore Città è una società in controllo pubblico analogo e congiunto che rientra nella particolare categoria delle società *in house*, definite dall’art. 2, co. 1, lett. o) del D. Lgs. 175/2016 “*società sulle quali un’amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all’articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell’attività prevalente di cui all’articolo 16, comma 3*”.

In particolare, Valore Città AMCPS Srl revisiona e adotta annualmente il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, cui si rimanda per la verifica degli obblighi e azioni previste dalla normativa in parola. Il piano suddetto è pubblicato nell’apposita sottosezione di “Società Trasparente” del sito internet aziendale come da previsioni di legge. La versione vigente del Piano Triennale è riferita al triennio 2024-2026 approvata dall’Organo Amministrativo in data 30.01.2024.

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

La figura del RPCT è stata istituita dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 che stabilisce che ogni amministrazione approuvi un Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione al fine di valutare il livello di esposizione degli uffici al rischio e indichi gli interventi organizzativi necessari per mitigarlo. La predisposizione e la verifica dell’attuazione di detto Piano sono attribuite ad un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Con Determina dell’AU n. 76 del 9/11/2015 è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Valore Città AMCPS S.r.l. il Direttore dott. Ing. Andrea Negrin.

3.5 Revisione legale dei conti

L’Assemblea del Socio Unico del 2.12.2022, ha conferito alla Società Baker Tilly Revisa spa l’incarico di revisione legale dei conti di Valore Città AMCPS srl per il triennio 2022-2024. Con comunicazione a mezzo pec del 27.02.2024, protocollo di AMCPS nr. 1528/24, la Baker Tilly spa ha reso noto di aver ceduto un ramo d’azienda avente ad oggetto l’attività svolta nei confronti di alcuni clienti a PKF Italia spa. Tale ramo d’azienda comprende anche l’incarico di revisione legale in essere con AMCPS che ai sensi degli artt. 2558, 2559 e 2560 cod. civ. prosegue senza soluzione di continuità.

3.6 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Al Direttore Amministrativo di Valore Città AMCPS srl, dott. Andrea Pellattiero sono stati conferiti i compiti e la responsabilità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (piani finanziari inerenti all’attività di Valore Città AMCPS Srl, redazione del budget annuale, documenti inerenti al bilancio consuntivo semestrale e annuale) da sottoporre, d’intesa con il Direttore aziendale ing. Andrea Negrin, all’Organo Amministrativo per la successiva approvazione.

3.7 Nomina, composizione e funzionamento del collegio sindacale

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste dall’art. 2403 c.c., con l’esclusione del controllo legale dei conti come già evidenziato al precedente paragrafo 3.5.

Il nuovo Collegio Sindacale è stato nominato dall’Assemblea del Socio Unico del 15.06.2022.

Il Collegio Sindacale, ove costituito, è composto da tre sindaci effettivi. Il Presidente del Collegio Sindacale è designato dall'Assemblea dei Soci, che determina il compenso dell'organo di controllo per tutta la durata dell'incarico. Il Collegio Sindacale è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei sindaci. Il Collegio Sindacale è validamente costituito e atto a deliberare qualora anche in assenza delle suddette formalità siano presenti tutti i membri del collegio stesso fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. Le adunanze del Collegio Sindacale possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi contigui o distanti e audio/video o anche solo audiocollegati a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti del collegio sindacale.

4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016 si fa presente che:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infra-annuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'Organo Amministrativo della Società adotterà, conformemente anche a quanto previsto dal recente approvazione del Codice della Crisi di impresa, idoneo Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'Organo Amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel D. Lgs. n. 83 del 17.06.2022 correttivo e integrativo del D. Lgs. n. 14 del 12.01.2019 "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate nell'arco di dodici mesi".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19,

Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*; crisi economica, allorché l’azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato in via provvisoria i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- valutazione del DSCR (Debt Service Coverage Ratio) quale rapporto tra il cash flow prodotto dalla gestione operativa (numeratore) e gli impegni finanziari assunti in termini di quota capitale ed interesse oggetto di rimborso nell’orizzonte temporale considerato (denominatore).

DSCR < 1	Vi è “una ragionevole presunzione dello stato di crisi d’impresa”
DSCR > 1	La situazione è positiva
DSCR = 1	Teoricamente la società non avrebbe altro cash per investimenti o per dividendi

La Società anche nell’esercizio 2023 ha operato con risorse proprie e quindi il DSCR ha valore totalmente positivo.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L’analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l’analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l’analisi ha ad oggetto la capacità dell’azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l’analisi verifica la capacità dell’azienda di generare un reddito capace di coprire l’insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Con riferimento agli indici approvati dal MISE ai sensi del vigente codice della crisi di impresa, da ritenersi validi ai fini della verifica di un adeguato assetto organizzativo ed al fine di prevenire qualsiasi forma di crisi aziendale, la società ha provveduto riportarli qui di seguito

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	8.889.770	78,24 %	8.613.342	77,85 %	276.428	3,21 %
Liquidità immediate	2.489.692	21,91 %	3.154.653	28,51 %	(664.961)	(21,08) %
Disponibilità liquide	2.489.692	21,91 %	3.154.653	28,51 %	(664.961)	(21,08) %
Liquidità differite	6.154.084	54,16 %	5.232.302	47,29 %	921.782	17,62 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.149.318	54,12 %	5.227.536	47,25 %	921.782	17,63 %
Crediti immobilizzati a breve termine	4.766	0,04 %	4.766	0,04 %		
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi						
Rimanenze	245.994	2,17 %	226.387	2,05 %	19.607	8,66 %
IMMOBILIZZAZIONI	2.472.069	21,76 %	2.450.428	22,15 %	21.641	0,88 %
Immobilizzazioni immateriali	1.505.289	13,25 %	1.465.595	13,25 %	39.694	2,71 %
Immobilizzazioni materiali	477.165	4,20 %	460.458	4,16 %	16.707	3,63 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	489.615	4,31 %	524.375	4,74 %	(34.760)	(6,63) %
TOTALE IMPIEGHI	11.361.839	100,00 %	11.063.770	100,00 %	298.069	2,69 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	7.699.801	67,77 %	7.443.873	67,28 %	255.928	3,44 %
Passività correnti	5.025.751	44,23 %	5.223.227	47,21 %	(197.476)	(3,78) %
Debiti a breve termine	4.851.739	42,70 %	5.144.546	46,50 %	(292.807)	(5,69) %
Ratei e risconti passivi	174.012	1,53 %	78.681	0,71 %	95.331	121,16 %
Passività consolidate	2.674.050	23,54 %	2.220.646	20,07 %	453.404	20,42 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	1.858.691	16,36 %	1.178.691	10,65 %	680.000	57,69 %
TFR	815.359	7,18 %	1.041.955	9,42 %	(226.596)	(21,75) %
CAPITALE PROPRIO	3.662.038	32,23 %	3.619.897	32,72 %	42.141	1,16 %
Capitale sociale	2.310.000	20,33 %	2.310.000	20,88 %		
Riserve	1.309.894	11,53 %	1.284.905	11,61 %	24.989	1,94 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	42.144	0,37 %	24.992	0,23 %	17.152	68,63 %
TOTALE FONTI	11.361.839	100,00 %	11.063.770	100,00 %	298.069	2,69 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	184,28 %	187,48 %	(1,71) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,10	2,06	1,94 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	32,23 %	32,72 %	(1,50) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,57 %	0,05 %	1.040,00 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	176,88 %	164,90 %	7,27 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1.679.584,00	1.693.844,00	(0,84) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,85	1,88	(1,60) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	4.353.634,00	3.914.490,00	11,22 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	3,20	3,03	5,61 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	3.864.019,00	3.390.115,00	13,98 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono	3.618.025,00	3.163.728,00	14,36 %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	171,99 %	160,57 %	7,11 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.956.287	100,00 %	14.168.573	100,00 %	(212.286)	(1,50) %
- Consumi di materie prime	939.414	6,73 %	925.804	6,53 %	13.610	1,47 %
- Spese generali	6.751.289	48,37 %	7.644.552	53,95 %	(893.263)	(11,68) %
VALORE AGGIUNTO	6.265.584	44,89 %	5.598.217	39,51 %	667.367	11,92 %
- Altri ricavi	484.387	3,47 %	523.342	3,69 %	(38.955)	(7,44) %
- Costo del personale	4.557.163	32,65 %	4.435.223	31,30 %	121.940	2,75 %
- Accantonamenti	680.000	4,87 %	322.000	2,27 %	358.000	111,18 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	544.034	3,90 %	317.652	2,24 %	226.382	71,27 %
- Ammortamenti e svalutazioni	476.041	3,41 %	496.164	3,50 %	(20.123)	(4,06) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	67.993	0,49 %	(178.512)	(1,26) %	246.505	138,09 %
+ Altri ricavi e proventi	484.387	3,47 %	523.342	3,69 %	(38.955)	(7,44) %
- Oneri diversi di gestione	186.699	1,34 %	228.345	1,61 %	(41.646)	(18,24) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	365.681	2,62 %	116.485	0,82 %	249.196	213,93 %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Proventi finanziari	18.907	0,14 %	263		18.644	7.088,97 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	384.588	2,76 %	116.748	0,82 %	267.840	229,42 %
+ Oneri finanziari	(76.203)	(0,55) %	(7.203)	(0,05) %	(69.000)	(957,93) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	308.385	2,21 %	109.545	0,77 %	198.840	181,51 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	308.385	2,21 %	109.545	0,77 %	198.840	181,51 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	266.241	1,91 %	84.553	0,60 %	181.688	214,88 %
REDDITO NETTO	42.144	0,30 %	24.992	0,18 %	17.152	68,63 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,15 %	0,69 %	66,67 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	0,73 %	(1,35) %	154,07 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,87 %	1,08 %	165,74 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,35 %	1,32 %	153,79 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	399.929,00	146.389,00	173,20 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	384.588,00	116.748,00	229,42 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

2. MONITORAGGIO PERIODICO.

In aggiunta a quanto già previsto, l'Organo Amministrativo provvederà alla redazione della situazione economico-patrimoniale semestrale come da art. 12 dello Statuto.

Unitamente a quanto sopra, l'Organo Amministrativo procederà con cadenza trimestrale alla predisposizione di una situazione economica di raffronto e verifica degli scostamenti tra valori budget e valori contabilizzati nel trimestre in esame.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]"

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'Organo di controllo e all'Organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di propria competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Organo Amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'Assemblea dei Soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'Organo Amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'Organo Amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Angelo Guzzo

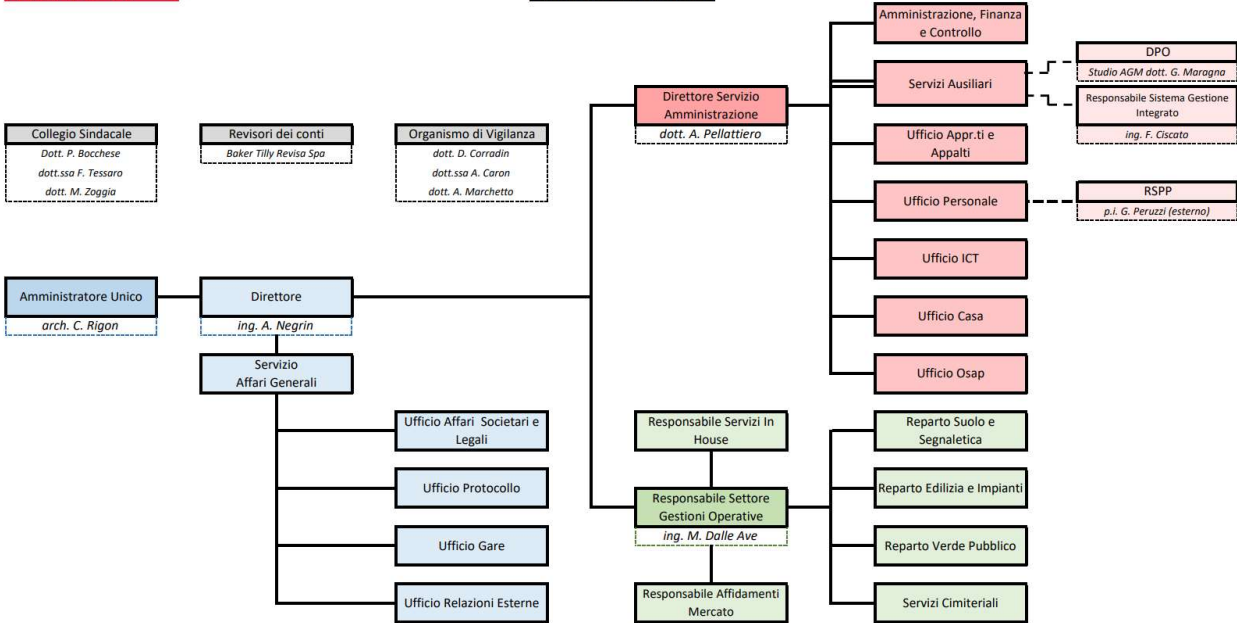


ALLEGATI:

- 1) organigramma aziendale approvato con Determina AU n. 1 del 13.01.2022
- 2) organigramma aziendale aggiornato al 19.12.2023 e valido a tutto il 31.12.2023

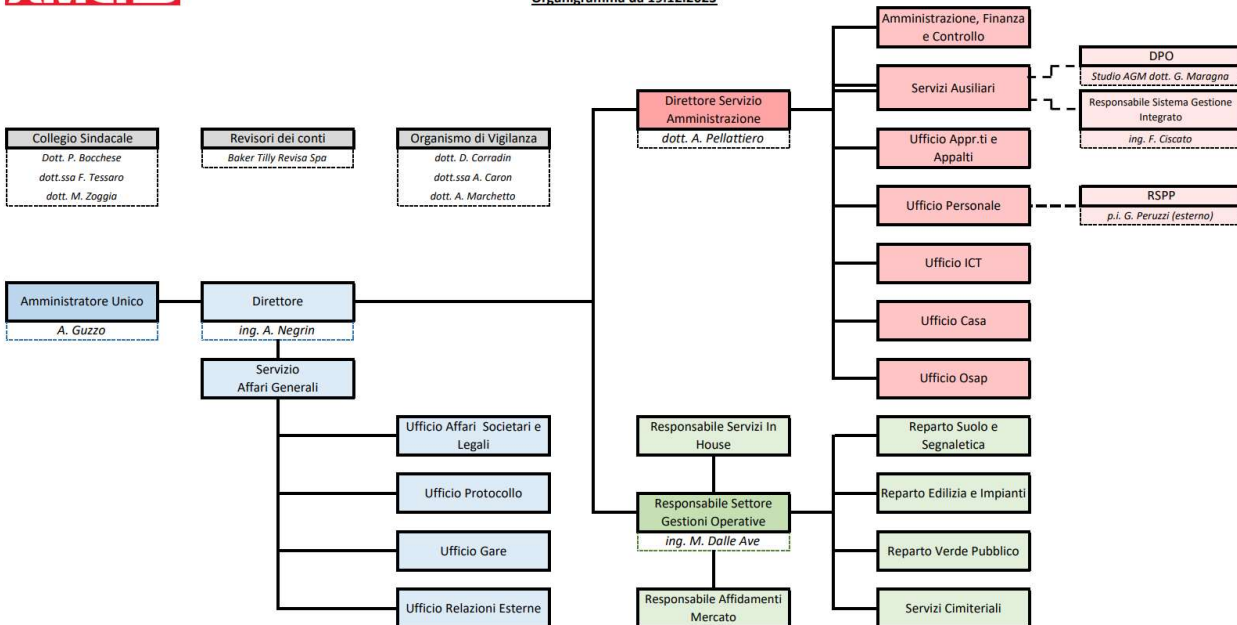
Allegato 1 – Organigramma aziendale approvato con Determina AU n. 1 del 13.01.2022

Organigramma da 23.01.2023



Allegato 2 - Organigramma aziendale aggiornato al 19.12.2023 e valido a tutto il 31.12.2023

Organigramma da 19.12.2023



DIRETTIVA MEF - ID: 3590107 - 09/09/2019

Nota di commento ai conti annuali separati di cui all'art. 8, comma 1, lett. H)

Si riporta di seguito l'informativa richiesta dall'art. 12 della Direttiva Mef sui conti annuali separati, adottata ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, sulla base della quale le società di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo decreto, sono tenute ad applicare la separazione contabile, in deroga all'obbligo di separazione societaria, di cui all'art. 8, comma 2-bis, della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

Valore Città Amcps srl (di seguito Amcps) ha redatto i Conti Annuali Separati (di seguito CAS) sulla base del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 e approvato con Determina dell'Amministratore Unico nr. ...del 29 marzo 2024. La strutturazione effettuata da Amcps prevede che i CAS derivano dalla riallocazione dei singoli mastri di contabilità generale alle attività e quindi con una perfetta coincidenza alle poste di bilancio previste dal Codice Civile e una conseguente quadratura con il bilancio approvato. Amcps nella redazione del proprio bilancio applica i Principi Contabili Nazionali con gli schemi di bilancio previsti dal Codice Civile. Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, con nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Per quanto riguarda la descrizione delle attività, dei comparti, dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise in cui si articolano le operazioni della società, Amcps ha individuato le attività ai fini CAS sulla scorta della Deliberazione C.C. 52 del 12.11.2020 con la quale il Comune di Vicenza, nella sua qualità di Socio unico, ha affidato dall'1.01.2021 al 31.12.2030, a Valore Città AMCPS Srl, i seguenti servizi:

- Servizio neve
- Servizio verde pubblico comunale
- Servizio strade
- Servizio segnaletica luminosa
- Servizio segnaletica orizzontale e verticale
- Gestione tecnica ed energetica degli immobili comunali
- Servizio affissioni
- Gestione del patrimonio prevalentemente abitativo comunale
- Servizi cimiteriali



I Servizi Comuni individuati nell'ambito della struttura organizzativa di Amcps sono i seguenti:

- Direzione che comprende, considerate le dimensioni societarie, Direzione Generale, Affari Generali;
- Amministrazione Finanza e Controllo che comprende, oltre ai servizi amministrativi, contabili e finanziari anche i servizi al personale, i servizi informatici e l'Ufficio Approvvigionamento e Appalti;
- Logistica e Servizi Ausiliari.

Considerate le definizioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f), della Direttiva, l'elenco di cui all'art. 5 e la struttura operativa esistente della Società, non sono state individuate Funzioni operative condivise come sotto descritte:

- a) commerciale, di vendita e di gestione della clientela;
- b) servizi ausiliari alle attività di cui alla lettera precedente;
- c) servizi tecnici

A seguito alla trasformazione di Valore Città Amcps srl in società "in-house providing" e alla definizione e sottoscrizione dei nuovi contratti con il Comune di Vicenza si è reso necessario aggiornare la struttura esistente attraverso la costituzione di nuovi centri di costo e di nuove commesse.

In particolare sono stati definiti i seguenti centri di costo (cdc):

CDC	DESCRIZIONE CDC
VA	AFFISSIONI
VN	NEVE
VU	SUOLO
VX	SEGNALETICA
VL	SEGNALETICA LUMINOSA
V2	VERDE PUBBLICO
V3	GESTIONE ENERGETICA
V5	GESTIONE TECNICA
V6	SERV.CIMITERIALI
V7	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
V9	SERVIZI CENTRALI
VZ	GENERICO/STRUTTURA (oneri telefonici, assicurativi.....)



I centri di costo rappresentano di fatto le Attività e i Servizi Comuni in cui vengono indirizzati costi e ricavi della gestione societaria. Viene da sé che in questo modo è possibile controllare in modo analitico le componenti positive e negative e in generale l'andamento della gestione e, conseguentemente redigere la rendicontazione per attività prevista dalla Direttiva MEF.

Amcps ha strutturato il proprio sistema di controllo gestione considerando la "commessa" quale elemento di massimo dettaglio che raccoglie costi e ricavi relativi agli interventi effettuati dalla Società.

Ogni commessa possiede nella propria anagrafica un "attributo" che definisce se si opera in regime 'protetto', elemento che individua anche il parametro dell'80% del fatturato da destinare obbligatoriamente all'Ente/Enti locali di riferimento, o in regime di 'mercato' residuo 20%. A titolo esemplificativo se si svolge una manutenzione su una strada del Comune di Vicenza si utilizzerà una commessa con l'attributo identificativo dell'80%, mentre se si sta operando in una rotatoria di un comune contermina, si utilizzerà una commessa con attributo identificativo del 20%.

Si evidenzia inoltre che, con riferimento ai costi indivisi, di struttura e ai servizi comuni, l'"attributo" della commessa indica il driver di ripartizione sulle singole attività (per es. l'attributo della commessa G0064GN – GESTIONE AMMINISTRATIVA riporta la sigla D3 che rappresenta il driver "nr. righe contabili").

Per i servizi comuni (cento di costo V9), le commesse hanno un ulteriore attributo che identifica il servizio comune specifico (Direzione, Amministrazione e Logistica).

L'anagrafica commesse prevede la presenza di 7 caratteri alfanumerici dove la prima lettera e le ultime due identificano un range specifico. Così tutte le commesse che iniziano per 'F' fanno riferimento a tutti gli interventi di Amcps finanziati da canoni previsti dai contratti di servizio con il Comune di Vicenza e la sigla finale (per es. SE – SEGNALETICA o SU – SUOLO) rappresenta la tipologia della prestazione, ossia di gestione affidata dall'ente locale. Questo permette una costante visibilità/controllo nell'impiego delle risorse destinate ai canoni delle gestioni affidate ad Amcps.

Per maggior chiarezza, si riporta di seguito la legenda delle commesse in uso:

Range_Commissa	Cdc della commessa	Descrizione	Regime
F_VP	V2	CANONE VERDE	PROTETTO (80%)
F_PG	V2	CANONE VERDE - PARCHI GIOCO	PROTETTO (80%)
F_GE	V3	CANONE GESTIONE ENERGETICA	PROTETTO (80%)
F_CP	V3	CANONE A MISURA - GESTIONE ENERGETICA	PROTETTO (80%)
F_GT	V5	CANONE GESTIONE TECNICA	PROTETTO (80%)
F_CP	V5	CANONE A MISURA - GESTIONE TECNICA	PROTETTO (80%)
F_ED	V5	CANONE GESTIONE TECNICA - INTERVENTI EDILI	PROTETTO (80%)
F_EL	V5	CANONE GESTIONE TECNICA - INTERVENTI ELETTRICI	PROTETTO (80%)
F_ID	V5	CANONE GESTIONE TECNICA - INTERVENTI IDRAULICI	PROTETTO (80%)
F_CM	V6	CANONE SERVIZI CIMITERIALI	PROTETTO (80%)
F_ER	V7	CANONE ERP	PROTETTO (80%)
F_AC	V7	ERP - AREE COMUNI / AMMINISTRATORI CONDOMINIALI	PROTETTO (80%)
F_AF	VA	CANONE AFFISSIONI	PROTETTO (80%)
F_SL	VL	CANONE SEGNALETICA LUMINOSA	PROTETTO (80%)
F_SE	VX	CANONE SEGNALETICA ORIZZONTALE / VERTICALE	PROTETTO (80%)
F_EM	VN	CANONE NEVE	PROTETTO (80%)
F_CA	VU	CANONE SUOLO - CADITOIE	PROTETTO (80%)
F_IS	VU	CANONE SUOLO - IMPINATI DI SOLLEVAMENTO	PROTETTO (80%)
F_OS	VU	CANONE SUOLO - OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	PROTETTO (80%)
F_SP	VU	CANONE SUOLO - SOTTOPASSI	PROTETTO (80%)
F_SU	VU	CANONE SUOLO - STRADE	PROTETTO (80%)
A_RI	Vari	LAVORI PER GRUPPO AGSM AIM SU RICHIESTA DI INTERVENTO	PROTETTO (80%)
B_MS	Vari	LAVORI SU INCARICO DEL COMUNE DI VICENZA (MANUTENZIONI STRAORDINARIE)	PROTETTO (80%)
B_SB	V7	LAVORI SU STABILI DEL COMUNE DI VICENZA SOGGETTI A DETRAZIONI FISCALI (SUPERBONUS)	PROTETTO (80%)
P_AI	Vari	LAVORI PER GRUPPO AGSM AIM SU PREVENTIVO	PROTETTO (80%)
P_GA	Vari	LAVORI PER PRIVATI / COMUNI VARI - GARE	MERCATO (20%)
P_IN	V7	LAVORI PER INQUILINI ERP	PROTETTO (80%)
P_PR	Vari	LAVORI PER PRIVATI	MERCATO (20%)
S_SC	VU	LAVORI PER GRUPPO AGSM AIM - SCAVI	PROTETTO (80%)
X_AN	Vari	LAVORI PER COMUNE DI VICENZA - ANTICIPAZIONI	PROTETTO (80%)
X_MN	Vari	LAVORI SU INCARICO DEL COMUNE DI VICENZA - MANIFESTAZIONI	PROTETTO (80%)
X_RS	Vari	INTERVENTI DI RIPARAZIONE DANNI SU STRADE - RECUPERI SPESA	PROTETTO (80%)
X_VO	VU	LAVORI PER VIACQUA	MERCATO (20%)
7_00	Vari	COSTI DI STRUTTURA	RIPARTITI CON DRIVER
G_GN	Vari	COSTI DI STRUTTURA / SERVIZI CENTRALI	RIPARTITI CON DRIVER
G_AU	Vari	MANUTENZIONE MEZZI	MIX 80%/20%
G0055GN	V6	COSTI E RICAVI DEL FORNO CREMATORIO	MIX 80%/20%

Per la predisposizione dei CAS è stato implementato il software Formula Analytics che, basandosi sul modello di controllo di gestione già in uso, agisce con le seguenti logiche:

1) A livello di conto economico:

- a. Si definiscono dei bilanci per attività, servizi comuni e comparti in base alle imputazioni dirette per cdc e commessa
- b. Si opera un primo ribaltamento dei costi indivisi o di struttura nelle attività nei servizi comuni e comparti attraverso l'applicazione dei driver definiti nelle commesse. In questo modo vengono assegnati, per esempio, i costi di gestione della sede di S. Agostino con il driver millesimi.

- c. Si attribuiscono i servizi comuni alle attività con i driver specifici. Per esempio la commessa ‘gestione segnalazioni’, che comprende costi del personale, costi esterni e ammortamenti verrà destinata nelle attività in base al nr. di segnalazioni da gestionale Hyper (driver DS)
 - d. I valori assegnati alle attività provenienti dalla struttura o dai servizi comuni vengono ripartiti in base ai ricavi da vendite specifici di ogni attività nei rispettivi comparti: “protetto” e “mercato”.
- 2) A livello patrimoniale i dati vengono raccolti dalla contabilità in un unico centro di costo indiviso.
- a. Si definiscono gli stati patrimoniali per attività e servizi comuni associando ad ogni conto patrimoniale un driver. Il driver può prevedere un ribaltamento definito in modo puntuale sulle attività e servizi comuni come nel caso di immobilizzazioni, TFR e fondi rischi o può essere associato ai conti di economico in modo da seguire così la medesima destinazione di questi come accade per i crediti e i debiti. In questo modo le immobilizzazioni saranno allocate in base al libro cespiti mentre i crediti vs il comune di Vicenza saranno associati ai ricavi da canone e altri ricavi vs il comune stesso.
 - b. Si definiscono poi gli stati patrimoniali per attività e comparti con la stessa logica ma utilizzando come driver di ripartizione dei crediti e debiti i relativi conti di ricavo e costo definiti fino all’ultimo ribaltamento per attività e comparto. Le immobilizzazioni e il TRF dei servizi comuni saranno allocati per attività protetta e di mercato nello stesso modo con cui sono stati ripartiti rispettivamente gli ammortamenti e il costo del lavoro dei servizi comuni. A titolo di esempio il costo storico e il fondo ammortamento del software Hyper sarà allocato sulle singole attività con la stessa modalità di riparto dell’ammortamento della commessa “gestione segnalazioni”.

Si riportano di seguito i driver utilizzati per il ribaltamento dei costi si struttura su attività e servizi comuni e quelli di ribaltamento finale dei Servizi Comuni sulle attività.

DRIVER PER RIPARTIZIONE COSTI STRUTTURA

Codici driver	Descrizione driver	Specifiche
D1	DRIVER MILLESIMI S. AGOSTINO (NO CIM.)	per ripartizione costi gestione sede
D6	KM PER MEZZO	per ripartizione prelievi carburante
D7	DRIVER BUONI PASTO	per ripartizione buoni pasto
D8	N. TELEFONI FISSI	per ripartizione centralino telefonico
DT	N. TELEFONI MOBILI	per ripartizione costi telefoni mobili
D9	N. MEZZI	per ripartizione assicurazioni, bolli e spese generali di gestione autoparco
DC	RICAVI DA CANONE	per ripartizione assicurazione su lavori a canone (fino al 2022)
DE	ORE LAVORATE CONTRATTO EDILE	per ripartizione contributi cassa edile
DK	COSTI ENERGETICI	per ripartizione contributo caro bollette
DV	RICAVI DA VENDITE	per ripartizione assicurazione su lavori a canone e conto terzi (dal 2023)
ST	ORE LAVORATE	per ripartizione di tutti gli altri costi di struttura

DRIVER PER RIPARTIZIONE SERVIZI COMUNI

Codici driver	Descrizione driver	Specifiche
D0	N. TELEFONI FISSI E MOBILI	per ripartizione gestione telefonia fissa e mobile
D2	N. GARE ATTIVE	per ripartizione gestione gare attive
D3	N. RIGHE CONTABILI DI CONTO ECONOMICO	per ripartizione gestione amministrativa
D4	N. MOVIMENTI MAGAZZINO	per ripartizione gestione magazzino
D5	VALORE ORDINI	per ripartizione gestione acquisti
DP	N. PC	per ripartizione gestione informatica
DS	N. SEGNALAZIONI (HYPER)	per ripartizione gestione segnalazioni
ST	ORE LAVORATE	per ripartizione di tutti gli altri costi di gestione

La principale base dati è rappresentata dal software di controllo gestione “Formula Analytics” che attinge di volta in volta dai vari data-base aziendali quali:

- Il gestionale Gerip per le ore lavorate utili anche per la definizione del driver relativo ai buoni pasto e in generale per tutti i costi che non hanno un driver specifico
- Il gestionale Diapason per le righe contabili, per gli ordini di acquisto e per i movimenti di magazzino

A quanto sopra si aggiungono i dati tecnico/industriali raccolti dalla struttura e inseriti nell’applicativo del controllo gestione quali:

- I millesimi della sede aziendale
- I km per mezzo aziendale
- La quantificazione dei numeri telefonici fissi e mobili in uso presso Amcps
- Il numero dei mezzi aziendali
- Il numero di pc
- Il numero di segnalazioni fatte dall’utenza e registrate nell’applicativo aziendale Hyper
- Il numero delle pratiche di gare cui Amcps intende partecipare per acquisire nuovi incarichi

Per quanto riguarda i driver di ripartizione dei conti patrimoniali si evidenzia quanto segue:

1. Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state allocate puntualmente sulla base del libro cespiti nel quale tutti i cespiti hanno in anagrafica il centro di costo. I

valori degli immobilizzi che sono transitati nei servizi comuni sono stati poi allocati nelle attività come meglio specificato in precedenza.

2. Il valore complessivo dei crediti è stato distinto in tre raggruppamenti:
 - a. Crediti vs. il Comune di Vicenza nella sua qualità di controllante al 100%
 - b. Crediti vs. Gruppo AgsmAim;
 - c. Crediti vs. altri

Per ogni categoria di crediti è stato utilizzato come driver il valore dei ricavi propri di quella natura di credito.

Nei casi in cui un credito fosse tipico e ben identificato su un'attività specifica, ad es. crediti per canoni di locazione Erp, l'allocazione è stata puntuale nell'attività di Edilizia Residenziale Pubblica, centro di costo V7.

3. La posta relativa ai debiti vs. fornitori è stata distinta in tre raggruppamenti:
 - a. Debiti vs. il Comune di Vicenza nella sua qualità di controllante al 100%
 - b. Debiti vs. Gruppo AgsmAim;
 - c. Debiti vs. altri

per ogni categoria di debiti è stato utilizzato come driver il valore dei costi di produzione propri di quella natura di debito identificati da apposito mastro contabile ben identificato.

4. I debiti vs. il personale dipendente e debiti riflessi, sono stati ripartiti sulle attività con il driver del costo del lavoro di ogni singola attività e servizio comune. A sua volta i debiti allocati sui servizi comuni sono stati ribaltati sulle attività nello stesso modo dei costi del relativo personale.
5. Il fondo Tfr ha trovato la propria allocazione puntuale per ogni dipendente appartenente alle varie attività e servizi comuni. A sua volta il Tfr dei servizi comuni è stato ribaltato nelle attività nello stesso modo dei costi del relativo personale.
6. I fondi rischi sono stati allocati puntualmente sulle attività di riferimento.
7. La posta relativa agli altri debiti è stata ribaltata in modo puntuale per attività (in via esemplificativa i depositi cauzionali Erp sono stati assegnati all'attività relativa all'Edilizia Residenziale Pubblica, centro di costo V7)
8. Come previsto dalla Direttiva, le poste relative al patrimonio netto, disponibilità liquide, crediti e debiti di natura finanziaria sono stati collocati nei "non attribuibili".

La Società non ha registrato nel corso dell'esercizio transazioni interne. Amcps ha identificato tutte le attività oggetto di CAS, anche quelle di entità marginale quale il servizio di Affissionistica.

Nel corso dell'esercizio 2023 Amcps non è stata interessata da operazioni di natura straordinaria.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Angelo Guzzo

**CONTO ECONOMICO PER ATTIVITA' E COMPARTO PROTETTO - ANNO 2023**

Etichette di riga	VERDE PUBBLICO	GESTIONE ENERGETICA	GESTIONE TECNICA	SERVIZI CIMITERIALI	EDILIZIA RESIDENZ. PUBBLICA	AFFISSIONI	SEGNALETICA LUMINOSA	NEVE	SUOLO	SEGNALETICA	TOTALE
A10.10 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.350.656	2.431.484	1.931.086	1.443.201	1.175.157	88.981	167.512	184.377	2.142.070	602.931	11.517.455
A10.20 INCR.IMMOB.PER LAV.INTERNI	529	248	1.514	16.301	125.272	52	43	39	1.589	348	145.934
A10.30 ALTRI RICAVI E PROVENTI	14.310	182.146	20.266	21.342	86.211	447	3.743	111	57.860	30.595	417.031
B10.10 PER MAT.PRIME SUSS.CON.S.ME	-34.476	-155.632	-194.490	-131.212	-53.736	-904	-18.715	-1.276	-176.904	-63.503	-830.848
B10.20 PER SERVIZI	-997.106	-1.471.919	-965.055	-516.250	-825.467	-58.994	-58.385	-44.436	-665.266	-478.988	-6.081.867
B10.30 PER GODIMENTO DI TERZI	-11.369	-4.519	-37.957	-21.832	-18.163	-761	-626	-576	-37.543	-6.443	-139.787
B10.40 ONERI DIV.DI GESTIONE	-4.540	-2.675	-17.877	-38.414	-76.387	-357	-290	-407	-17.201	-3.259	-161.407
B10.50 VAR.RIM.MAT.PRIME SUSS.	-166	-78	-475	-465	-289	-16	-13	-12	-499	-109	-2.123
B20.10 PER IL PERSONALE	-297.219	-172.050	-862.668	-774.692	-617.709	-26.558	-26.784	-31.759	-925.932	-225.852	-3.961.222
C10.10 ACCANTONAMENTI	-214.568		-80.000						-293.018	-92.414	-680.000
C10.30 AMMORTAMENTI	-12.624	-10.177	-60.175	-146.057	-33.581	-499	-1.003	-4.819	-52.860	-7.205	-329.000
D10.10 PROVENTI FINANZIARI					18.907						18.907
D10.20 ONERI FINANZIARI					-76.203						-76.203
Totale complessivo	-206.572	796.829	-265.832	-148.079	-295.988	1.390	65.482	101.242	32.296	-243.899	-163.131

**MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI PER ATTIVITA' E COMPARTO PROTETTO - ANNO 2023**

Riclassifica	VERDE PUBBLICO	GESTIONE ENERGETICA	GESTIONE TECNICA	SERVIZI CIMITERIALI	EDILIZIA RESIDENZ. PUBBLICA	AFFISSIONI	SEGNALETICA LUMINOSA	NEVE	SUOLO	SEGNALETICA	TOTALE
ABI Immobilizzazioni immateriali											
Saldo iniziale	20.079	49.142	77.470	574.302	44.792	1.738	2.226	1.580	68.603	17.478	857.411
Incrementi	1.665	1.897	4.547	78.275	128.127	103	187	134	4.687	1.605	221.226
Decrementi	-5.688	-9.615	-13.798	-182.331	-24.420	-855	-607	-420	-12.545	-2.861	-253.140
Saldo finale	16.055	41.424	68.219	470.246	148.499	986	1.805	1.294	60.746	16.222	825.496
ABII Immobilizzazioni materiali											
Saldo iniziale	11.509	10.536	68.027	118.792	135.359 *	451	1.708	2.766	54.252	3.150	406.551
Incrementi	26.089	1.224	102.738	48.048	4.136.581 *	87	76	48.349	65.167	1.647	4.430.006
Decrementi	-6.428	-5.058	-33.477	-65.493	-4.262.817 *	-223	-308	-4.268	-27.837	-1.028	-4.406.938
Saldo finale	31.169	6.702	137.289	101.346	9.123	315	1.476	46.847	91.583	3.769	429.619

* La movimentazione si riferisce prevalentemente alla capitalizzazione degli oneri sostenuti dalla Società per le opere relative al Superbonus 110%.
Come previsto dall'OIC il valore capitalizzato è stato interamente rettificato con la posta "contributi c/impianti".

**STATO PATRIMONIALE PER ATTIVITA' E COMPARTO PROTETTO - ANNO 2023**

Etichette di riga	VERDE PUBBLICO	GESTIONE ENERGETICA	GESTIONE TECNICA	SERVIZI CIMITERIALI	EDILIZIA RESIDENZ. PUBBLICA	AFFISSIONI	SEGNALETICA LUMINOSA	NEVE	SUOLO	SEGNALETICA	TOTALE
ABI Immobilizzazioni immateriali	16.055	41.424	68.219	470.246	148.499	986	1.805	1.294	60.746	16.222	825.496
ABII Immobilizzazioni materiali	31.169	6.702	137.289	101.346	9.123	315	1.476	46.847	91.583	3.769	429.619
ABIII Immobilizzazioni finanziarie	1.875			703	2.188						4.766
ACI Rimanenze	7.955	3.324	52.896	11.453	24.690	98	3.952	139	74.994	44.181	223.680
ACII Crediti del Circolante	436.046	763.271	725.230	359.217	2.212.736 *	27.939	52.072	57.915	837.870	190.437	5.662.734
PB Fondi per rischi e oneri	-219.563	-7.200	-353.998	-104.122	-628.275	-129	-349	-854	-301.959	-95.007	-1.711.457
PC Trattamento di fine rapporto	-49.341	-14.156	-288.893	-124.234	-65.191	-933	-1.846	-1.716	-144.006	-17.525	-707.841
PD debiti	-287.244	-615.363	-434.297	-347.517	-1.835.873	-18.248	-20.537	-29.153	-664.866	-149.740	-4.402.839
PE Ratei e risconti passivi				-129.649		-20.000					-149.649
Totale complessivo	-63.048	178.003	-93.554	237.443	-132.104	-9.971	36.572	74.472	-45.639	-7.664	174.511

* Comprende crediti da bonus edilizi relativi al superbonus 110 per circa euro 1.827.000

RELAZIONE DI SOSTENIBILITA'

VALORE CITTA' AMCPS SRL è nata nel 1907 per iniziativa del Comune di Vicenza quale Municipalizzata pluriservizi “Azienda Speciale Case Popolari”. Dal 1 gennaio 1996 diveniva Azienda Municipale Case Popolari e Servizi Azienda Speciale (AMCPS a.s.) ai sensi dell'articolo 22, primo comma, lettera c) della legge 8 giugno 1990, n. 142, sostituito dall'art. 113 del D. Lgs. 267/2000 – TUIL.

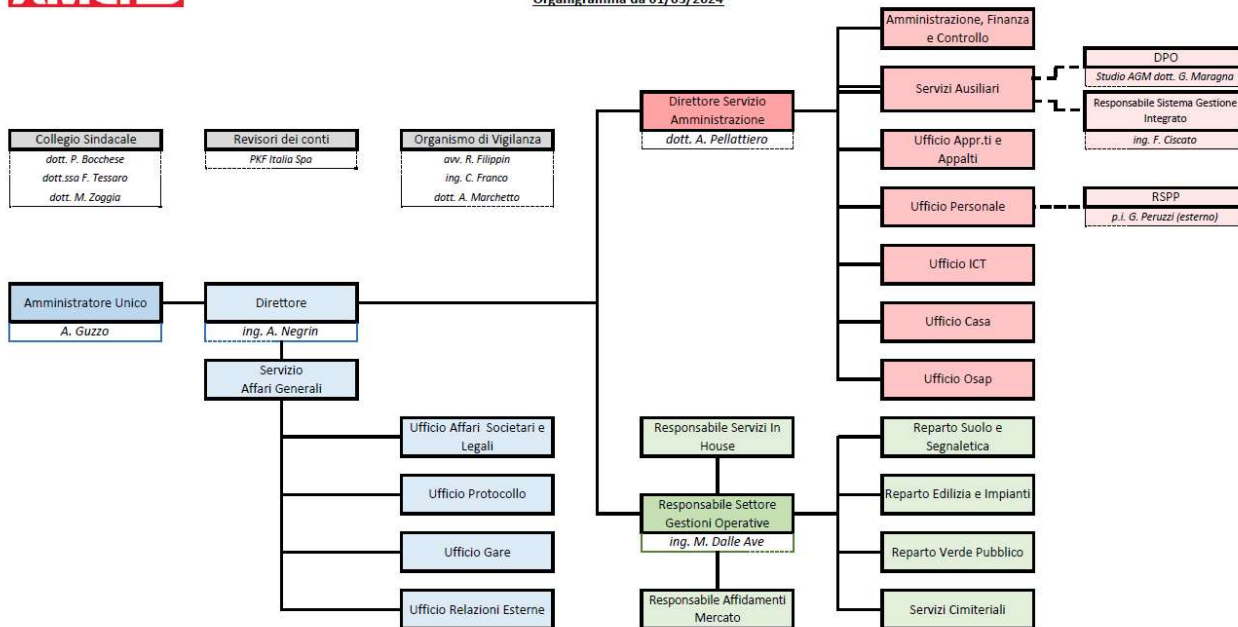
Successivamente:

- il Consiglio Comunale con il provvedimento n. 46/43777 del 6/07/2009 trasformava A.M.C.P.S. da Azienda Speciale a società a responsabilità limitata, rinominava la società in “A.M.C.P.S. srl” e ne approvava il nuovo Statuto.
- il Consiglio Comunale con il provvedimento n. 47/43784 del 6/07/2009 disponeva la fusione per incorporazione di A.M.C.P.S. srl in AIM Vicenza Spa già affidataria in-house con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 22 del 24.06.2004.
- in data 15.06.2010 la capogruppo Aim Vicenza spa costituiva la new-co Valore Città Amcps srl e con atto notarile del dicembre 2010 ne conferiva il relativo ramo d'azienda operativo conservandone il totale controllo.
- il Consiglio Comunale con la Deliberazione n. 15/24436 del 26 marzo 2013 sanciva l'uscita dell'intero Gruppo AIM dal regime “in House” e quindi conseguentemente della controllata al 100% Valore Città Amcps srl.
- nel corso del 2020 nell'ambito delle valutazioni strategiche effettuate in sede di aggregazione tra i Gruppi AIM Vicenza e AGSM Verona, l'Amministrazione Comunale di Vicenza ha optato per il carve out di Valore Città Amcps srl dal Gruppo AIM mediante acquisizione dell'intera partecipazione.
- con Deliberazione 52 del 12.11.2020 il Comune di Vicenza ora socio unico di Valore Città Amcps Srl ha approvato la Relazione sulla sostenibilità economico finanziaria della “Società in house” ai fini della necessaria esplicazione delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, ha approvato lo statuto di Valore Città AMCPS s.r.l. “Società in-house providing” a totale partecipazione del Comune di Vicenza e ha trasformato Valore Città Amcps srl in “Società in-house providing” affidandole direttamente i seguenti servizi per il decennio 01.01.2021 - 31.12.2030: servizio neve, servizio verde pubblico comunale, servizio strade, servizio segnaletica luminosa, servizio segnaletica orizzontale e verticale, gestione tecnica ed energetica degli stabili comunali, servizio affissioni, gestione del patrimonio prevalentemente abitativo comunale, servizi cimiteriali;



Organigramma aziendale

Organigramma da 01/03/2024



Servizi manutentivi alla Città di Vicenza

I servizi erogati da Valore Città AMCPS riguardano principalmente la gestione del patrimonio del **Comune di Vicenza** (strade, compresi segnaletica orizzontale e verticale, sottopassi ed impianti semaforici, immobili comunali, comprese le case popolari e le relative centrali termiche condominiali, aree verdi comunali, ecc.), l'esecuzione di opere edili e la gestione dei servizi cimiteriali.

Gestione degli edifici residenziali pubblici

AMCPS gestisce per conto del Comune di Vicenza il patrimonio prevalentemente abitativo comunale ovvero gli alloggi di **edilizia residenziale pubblica (ERP)** e di emergenza abitativa.

	2023	2022	2021	2020
n. edifici residenziali pubblici	1580	1.575	1575	1574
n. nuclei familiari presenti	1.109	1.198	1.136	1.145

Nell'ambito stabili comunali, la società ha in carico oltre 1.580 alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) e relative pertinenze, oltre a 22 unità immobiliari ad uso promiscuo non abitativo. Ne gestisce la parte amministrativa e tecnica, così come previsto dal contratto di servizio in essere con l'ente proprietario Comune di Vicenza, applicando la normativa vigente. Il rapporto tra AMCPS e l'Assegnatario si attiva con la sottoscrizione del contratto di locazione dell'alloggio, dopo essere stato specificamente individuato tramite la partecipazione ai bandi comunali di concorso per l'assegnazione di alloggi popolari. I requisiti per ottenere l'assegnazione di un alloggio ERP sono stabiliti dalla Legge della Regionale Veneto n. 39/2017 e s.m.i. e l'intero iter procedurale d'individuazione dei futuri Assegnatari, dal bando, alla redazione delle graduatorie e quindi all'assegnazione, sono in capo all'Amministrazione Comunale.

I canoni di locazione degli alloggi, calcolati sulla base delle capacità economiche del nucleo familiare e delle caratteristiche dell'alloggio occupato, vengono addebitati agli Assegnatari con emissioni mensili dal gestionale REM messo a disposizione dal Comune di Vicenza. L'attività amministrativa di emissione è in capo ad AMCPS mentre i flussi finanziari sono introitati direttamente dall'Ente proprietario che, a sua volta, li destina esclusivamente alla manutenzione degli alloggi, agli oneri di gestione e al finanziamento dei programmi di edilizia residenziale. Gli inquilini versano direttamente ai Condomini e alle Autogestioni le spese per la gestione delle parti comuni; i rendiconti approvati dalle Assemblee sono esaminati dall'Ufficio casa per la gestione degli insoluti.

Dal ritorno in house di AMCPS nel 2021 a fine 2023 sono 185 gli alloggi riattati dall'Azienda con opere di manutenzione ordinaria e messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale per la graduatoria dell'edilizia residenziale pubblica o per la graduatoria del bando mobilità. Nello stesso periodo sono stati 235 gli alloggi restituiti per decesso, sfratto, trasloco volontario o per trasferimento in altro alloggio ERP. A fronte dell'aumento del trend di riconsegne di alloggi che, nella prospettiva di ridurre gli alloggi sfitti, neutralizza di fatto gli sforzi fatti in questi anni, AMCPS ha previsto anche per il 2024 un piano straordinario di riatto alloggi, attualmente individuati in 100 alloggi, ma che sono in fase di incremento sulla scorta delle risorse derivanti da future economie.

Non da ultimo, AMCPS ha concluso gli interventi di efficientamento energetico in 3 edifici di Edilizia Residenziale Pubblica siti a Vicenza ovvero quello sito in viale Fiume n. 91, n. 93 e n. 95, quello sito in Piazzale Cocchetti e quello sito in Strada di Polegge n. 202-204. Nel mese di marzo 2022 sono stati consegnati i tre cantieri alle Imprese affidatarie ed esecutrici delle opere. Tutte le opere sono state realizzate entro il 31.12.2023 come previsto da cronoprogramma, per un importo pari a Euro 4 mln.

Gestione delle opere viarie e ciclopedonali

Il servizio di **gestione delle strade** comprende la manutenzione ordinaria del sistema stradale, composto da strade di proprietà e di uso comunale, piste ciclabili e pedonali, piazze pubbliche, ponti, fossati, caditoie di scolo acque meteoriche, spazi di sosta e parcheggi.

La manutenzione ordinaria riguarda la chiusura con conglomerato bituminoso di buche e cedimenti, attraverso il **sistema di rilevamento e geo localizzazione delle buche**, la sistemazione e la riparazione di tratti di marciapiedi esistenti, la sistemazione di cunette stradali, la sistemazione di tratti di pavimentazioni permanenti e i rappezzi della sede stradale e dei marciapiedi.

Il servizio aziendale di **segnaletica stradale** si occupa del mantenimento in efficienza degli impianti di segnaletica orizzontale, verticale, luminosa, direzionale e monumentale presenti sul territorio comunale attraverso l'attività di manutenzione ordinaria. Anche in questo caso, AMCPS garantisce in particolare la conservazione in efficienza degli impianti di segnaletica a tutela della circolazione

veicolare, come la riverniciatura periodica della segnaletica orizzontale, il mantenimento dei cartelli in costante visibilità, il mantenimento efficiente del funzionamento degli impianti di segnaletica luminosa. Allo stesso tempo, la Società effettua la realizzazione di nuova segnaletica, la sostituzione di segnaletica non più a norma e lo smaltimento di segnali stradali obsoleti e non conformi.

	2023	2022	2021	2020
km strade gestite	544	544	544	544
n. buche rilevate	1242	1.173	-	-
km piste ciclopedonali gestite	65	65	65	65
n. rifacimenti di segnaletica				
n. pulsanti uditivi per non vedenti	138	138	138	138

La gestione suolo prevede anche l'impegno della AMCPS nel rilascio delle concessioni per l'occupazione del suolo pubblico nel Comune di Vicenza in caso di installazione di impalcature, di predisposizione di aree di cantiere, di staccionate, di posizionamento di gru o recinzioni edili, di esecuzione di scavi o smussature di marciapiedi fronte passi carrai e di installazione di specchi parabolici o paletti dissuasori di sosta.

Servizio affissioni

In capo ad AMCPS è posto anche il servizio di affissione di pubblicità e manifesti con il posizionamento di cartellonistica sulla base delle autorizzazioni rilasciate dall'Ente Locale e con l'opera di copertura di cartelloni pubblicitari non autorizzati o non in regola con i tributi dovuti.

Servizio di gestione del Verde Pubblico

Il servizio di gestione del **verde pubblico** riguarda tutte le opere di manutenzione ordinaria dei prati, aiuole, alberi e altri vegetali di ambito pubblico.

Il servizio di verde pubblico comprende:

- servizio su manti erbosi: sfalcio, irrigazione, risemina, trasemina;
- servizio su arbusti, rampicanti e siepi: potatura del secco e di forma, eliminazione infestanti, reintegro, irrigazione;
- servizio su aiuole e rotatorie: eliminazione infestanti, integrazione pacciamatura, irrigazione, concimazione, integrazione essenze;
- servizio su alberature: potatura di contenimento, di formazione e del secco, di bilanciamento, spollonatura, posa e legatura tutori, controllo visivo, controllo strumentale, irrigazione di soccorso, controllo fito-sanitario, trattamento fito-sanitario;
- servizio su irrigazione: irrigazione di soccorso, ordinaria su prati, rotatorie, fiori, aiuole;
- servizio di diserbo: diserbo chimico e meccanico;
- servizio per gli impianti di irrigazione: verifica della funzionalità e messa in funzione degli impianti.

	2023	2022	2021	2020
m² verde pubblico gestito	1.300.000	1.300.000	1.300.000	1.200.000

Per il contrasto delle erbe infestanti nelle aree comunali in gestione, si sono introdotte tecniche moderne di diserbo quali *pirodiserbo* e *vapodiserbo*. L'esecuzione degli sfalci e delle potature avviene mediante impiego di attrezzature e macchine di eccellenza tecnologica ed operativa (motoseghe, soffiatori, tosasiepi, tagliasiepi, decespugliatori, potatori ad asta), che consentono la minimizzazione degli impatti ambientali ovvero consentono di abbattere emissioni e consumi e di ridurre drasticamente la rumorosità, sia verso i residenti limitrofi o i passanti sia verso l'operatore utilizzatore.

Gestione opere edili

AMCPS effettua da oltre 100 anni la manutenzione ordinaria degli immobili comunali non residenziali e di altri beni pubblici come le sedi municipali, scuole, edifici pubblici, teatri, biblioteche, musei, palestre e impianti sportivi, parchi giochi garantendone efficienza e sicurezza.

Oltre alla gestione tecnica di 175 immobili comunali, AMCPS effettua anche la conduzione e manutenzione degli impianti termici di 161 di tali immobili, garantendone la sicurezza, il comfort ambientale e riducendone gli sprechi mediante un'attenta azione di monitoraggio dei rendimenti della combustione e del regime di funzionamento.

Nell'attività manutentiva AMCPS utilizza materiali atossici, leggeri ed isolanti come i blocchi per murature in calcestruzzo cellulare o pannelli isolanti in silicato di calcio o in fibre naturali.

Si installano inoltre controsoffitti e serramenti ad alto rendimento termico per limitare i consumi di combustibile e conseguentemente per ridurre le emissioni di CO₂. La fornitura di energia elettrica per gli immobili comunali è esclusivamente prodotta da fonti rinnovabili.

Valore Città AMCPS dispone di un sofisticato **sistema di telegestione per controllare a distanza il funzionamento degli impianti di riscaldamento dei principali edifici pubblici**, comprese le scuole; tale tecnologia è capace di ottimizzare i consumi in funzione della temperatura esterna ed in grado di segnalare tempestivamente i guasti o i malfunzionamenti.

Gestione servizi funebri e cimiteriali

AMCPS già dal 2000 ha in gestione tutti i servizi destinati all'utenza Vicentina nel Cimitero Maggiore e in quelli di Bertesina, Casale, Longara, Maddalene, Polegge, Settecà e Cimitero Acattolico: inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, cremazioni.

Come da contratto di servizio, la società garantisce la presenza di uno sportello informativo aperto al pubblico per l'assistenza agli utenti in ambito cimiteriale; effettua il

monitoraggio delle attività di ditte terze autorizzate ad operare all'interno dei cimiteri comunali; la custodia e la sorveglianza presso i cimiteri comunali; un immediato pronto intervento per le opere

CIMITERI IN GESTIONE	
• Maggiore	• Bertesina
• Longara	• Settecà
• Casale	• Maddalene
• Polegge	• Acattolico

indispensabili ed urgenti che si dovessero rendere necessarie per garantire l'incolumità degli utenti e l'osservanza delle norme igienico-sanitarie; la tenuta, l'annotazione e la conservazione di registri e documenti delle operazioni cimiteriali, assicurando la tracciabilità di salme, resti e ceneri che transitano nei cimiteri; la gestione dei procedimenti amministrativi collegati alle operazioni cimiteriali e la conservazione informatizzata dell'archivio che contiene tutti i dati dei defunti presenti all'interno dei cimiteri.

AMCPS gestisce l'impianto crematorio a doppia bocca forno per il quale ha messo in funzione agli inizi del 2021 la seconda bocca forno. Si riportano di seguito le cremazioni eseguite nel triennio 2022-2020.

	2023	2022	2021	2020
n. cremazioni	3412	3488	3302	2621

AMCPS effettua la manutenzione ordinaria degli impianti, degli immobili e delle attrezzature afferenti i servizi cimiteriali.

Nell'ambito dei servizi cimiteriali rileva anche l'impegno della società nella gestione di circa 15.000 lampade d'illuminazione votiva.

Formazione del personale

Nel corso del 2023 sono stati effettuati i seguenti incontri formativi:

- formazione generale e specifica ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni a tutto il personale
- formazione specifica rischio alto e basso
- formazione su conduzione escavatori
- formazione di aggiornamento su antincendio
- formazione base su antincendio
- formazione di aggiornamento su primo soccorso
- formazione di aggiornamento su segnaletica stradale
- formazione su conduzione gru su autocarro
- formazione su piattaforme elevabili
- formazione su ambienti confinati
- formazione su conduzione escavatori
- formazione su lavori in quota
- formazione su conduzione trattori agricoli e forestali
- formazione specifica referente officina mezzi
- formazione su utilizzo di dissocianti
- formazione su utilizzo ponteggi
- formazione su GDPR-Privacy
- formazione su cyber sicurezza
- formazione sul nuovo sistema di posta a seguito di migrazione
- formazione su Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del DLgs 231-2001 a tutto il personale
- formazione sul Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione ai sensi della norma ISO 37001 a tutto il personale

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

La società ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sin dal 2015 relativamente al triennio 2015-2017, aggiornato negli anni fino al 2026 e, da ultimo a gennaio 2024. Il Piano è disponibile nel sito internet di Amcps.

Si precisa che il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza è coordinato con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, adottato dalla Società sin dal 2014, ultima revisione quella approvata con Determina AU n. 59 del 14.07.2023.

Il Piano, come da normativa risponde alle seguenti esigenze:

- individuare le attività nel cui ambito è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'art. 16 comma 1 lett. a bis) del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165
- prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione
- prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del RPCT
- monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti
- monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratto o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra titolari, amministratori, soci, dipendenti degli stessi soggetti e dirigenti e dipendenti dell'amministrazione
- individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti dalle disposizioni di legge.

Circolo Ricreativo AMCPS

La società ha sempre mostrato particolare attenzione ai rapporti con le Risorse Umane e al grado di soddisfazione e "senso di appartenenza" delle stesse. Prova ne sia il fatto che la società supporta il Circolo Aziendale AMCPS con una contribuzione mensile per 14 mensilità da destinarsi alle attività creative, sportive e assistenziali programmate e rendicontate annualmente.

AMCPS e le Tradizioni culturali della Comunità Vicentina – La ricostruzione della Rua

La Rua, ossia la Giostra che, dal 1444, ha simboleggiato la città di Vicenza in occasione della festività del Corpus Domini, tradizionalmente considerata come l'appuntamento popolare che ha infervorato gli animi dei cittadini, i quali hanno riconosciuto in essa un simbolo d'unità. Nel 1928, la Rua compì il suo ultimo giro, di cui rimane un annesso filmato dell'Istituto Luce.



Con i bombardamenti della seconda guerra mondiale si perdettero anche il macchinario. Foto, locandine, ricordi e soprattutto le pubblicazioni di Walter e Antonio Stefani conservarono però la memoria di questo grande simbolo.

Nel corso dei secoli la connotazione religiosa della Torre, il cui nome fa riferimento alla ruota per i bambini montata al centro e simbolo dell'antico Ordine dei Notai, è divenuto un elemento di riconoscibilità civica, che ha accompagnato i momenti storici più salienti e le personalità più illustri di passaggio a Vicenza.

Il caratteristico e spettacolare allestimento è stato ricostruito nel 2007 da Amcps che in quell'anno celebrava i propri cento anni di vita e di servizio alla città. Le statue e l'impostazione generale della Rua sono state ricavate dalle stampe del XVI secolo.





Valore Città AMCPS S.r.l.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2023**

**RELAZIONE
DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE**
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Al Socio Unico di Valore Città AMCPS S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Valore Città AMCPS S.r.l. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Valore Città AMCPS S.r.l. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di Valore Città AMCPS S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di altro revisore che ha emesso un giudizio senza rilievi in data 17 aprile 2023.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ufficio di Verona: Via XX Settembre, 14 | 37129 Verona | Italy
Tel +39 045 8009385 | Fax +39 045 2429606 | Email pkf.vr@pkf.it | www.pkf.it

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del Dlgs 39/2010

L'amministratore unico di Valore Città AMPCS S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Valore Città AMPCS S.r.l. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Valore Città AMPCS S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Valore Città AMPCS S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Verona, 4 aprile 2024

PKF Italia S.p.A.



Pierpaolo Gallonetto
(Procuratore)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE SUL PROSPETTO DI SEPARAZIONE
CONTABILE PER LE FINALITÀ DELL'ART.15
COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO
19 AGOSTO 2016 N. 175**

All'attenzione dell'amministratore unico di Valore Città AMPCS S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato prospetto di separazione contabile e della relativa nota di commento (di seguito anche il "Prospetto") della Valore Città AMPCS S.r.l. ("la Società") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Il Prospetto è stato redatto dall'amministratore unico sulla base delle disposizioni degli artt. 8, 9, 10, 11 e 12 della Direttiva del Ministero dell'economia e delle Finanze del 9 settembre 2019 (di seguito la "Direttiva") nonché dei criteri di redazione descritti nella nota di commento e per le finalità di cui all'art. 15 comma 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

A nostro giudizio, il Prospetto di Valore Città AMPCS S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni della Direttiva ed ai criteri di redazione descritti nella nota di commento.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile del Prospetto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Richiamo l'attenzione alla nota di commento al Prospetto che descrive i criteri di redazione. Il Prospetto è stato redatto per le finalità previste dalla Direttiva, di conseguenza il Prospetto può non essere adatto per gli altri scopi. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il Prospetto

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del Prospetto in conformità alle disposizioni della Direttiva nonché ai criteri di redazione descritto nella nota di commento e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno che egli ritiene necessaria al fine di consentire la redazione del Prospetto che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ufficio di Verona: Via XX Settembre, 14 | 37129 Verona | Italy
Tel +39 045 8009385 | Fax +39 045 2429606 | Email pkf.vr@pkf.it | www.pkf.it

Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta al Registro Revisori Legali MEF – Ministero Economia e Finanza- Associata Assirevi
Sede Legale: Viale Tunisia, 50 – 20124 Milano – Tel.: 02 494957.11 – Capitale Sociale Euro 188.000 – REA Milano 1045319
Cod. Fiscale e P.IVA 04553780158 – Registro imprese n. 222202/6046/2 Milano

PKF Italia S.p.A. è membro di PKF Global, la rete di società associate a PKF International Limited, ciascuna delle quali è un'entità legale separata ed indipendente e non si assume nessuna responsabilità per le azioni o le omissioni di qualsiasi singolo membro o società corrispondenti

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Prospetto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, senza considerare eventuali fatti intervenuti successivamente alla data di approvazione del bilancio d'esercizio, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Prospetto a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Prospetto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Prospetto non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori sulla base del Prospetto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi del Prospetto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione sul Prospetto. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti - Principali procedure di verifica svolte

Si evidenzia che, in accordo con l'art. 13 della Direttiva, lo svolgimento della revisione contabile ha comportato, tra l'altro, l'ottenimento di sufficienti e appropriati elementi probativi in merito:

- la corrispondenza dei principi contabili adottati nella redazione dei conti annuali separati con quelli adottati nel bilancio aziendale;
- la quadratura dei saldi delle voci patrimoniali ed economiche dei conti annuali separati con quelli risultanti dal bilancio aziendale;
- il rispetto dei principi di separazione contabile delle attività e del livello di trasferimenti incrociati tra attività e tra comparti, con riferimento alla valorizzazione delle transazioni all'interno dello stesso soggetto giuridico;
- la correttezza delle procedure gestionali volte alla costruzione dei driver e alla attendibilità dei dati fisici di supporto;
- il rispetto da parte della società dell'obbligo di fornire nella nota di commento l'informativa di cui all'articolo 12 della Direttiva.

Verona, 4 aprile 2024

PKF Italia S.p.A.



Pierpaolo Gallonetto
(Procuratore)



I Servizi Comuni individuati nell'ambito della struttura organizzativa di Amcps sono i seguenti:

- Direzione che comprende, considerate le dimensioni societarie, Direzione Generale, Affari Generali;
- Amministrazione Finanza e Controllo che comprende, oltre ai servizi amministrativi, contabili e finanziari anche i servizi al personale, i servizi informatici e l'Ufficio Approvvigionamento e Appalti;
- Logistica e Servizi Ausiliari.

Considerate le definizioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f), della Direttiva, l'elenco di cui all'art. 5 e la struttura operativa esistente della Società, non sono state individuate Funzioni operative condivise come sotto descritte:

- a) commerciale, di vendita e di gestione della clientela;
- b) servizi ausiliari alle attività di cui alla lettera precedente;
- c) servizi tecnici

A seguito alla trasformazione di Valore Città Amcps srl in società "in-house providing" e alla definizione e sottoscrizione dei nuovi contratti con il Comune di Vicenza si è reso necessario aggiornare la struttura esistente attraverso la costituzione di nuovi centri di costo e di nuove commesse.

In particolare sono stati definiti i seguenti centri di costo (cdc):

CDC	DESCRIZIONE CDC
VA	AFFISSIONI
VN	NEVE
VU	SUOLO
VX	SEGNALETICA
VL	SEGNALETICA LUMINOSA
V2	VERDE PUBBLICO
V3	GESTIONE ENERGETICA
V5	GESTIONE TECNICA
V6	SERV.CIMITERIALI
V7	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
V9	SERVIZI CENTRALI
VZ	GENERICO/STRUTTURA (oneri telefonici, assicurativi.....)

PKF ITALIA
SIGNED FOR IDENTIFICATION

6/6/24

DIRETTIVA MEF - ID: 3590107 - 09/09/2019**Nota di commento ai conti annuali separati di cui all'art. 8, comma 1, lett. H)**

Si riporta di seguito l'informativa richiesta dall'art. 12 della Direttiva Mef sui conti annuali separati, adottata ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, sulla base della quale le società di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo decreto, sono tenute ad applicare la separazione contabile, in deroga all'obbligo di separazione societaria, di cui all'art. 8, comma 2-bis, della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

Valore Città Amcps srl (di seguito Amcps) ha redatto i Conti Annuali Separati (di seguito CAS) sulla base del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 e approvato con Determina dell'Amministratore Unico nr. ...del 29 marzo 2024. La strutturazione effettuata da Amcps prevede che i CAS derivano dalla riallocazione dei singoli mastri di contabilità generale alle attività e quindi con una perfetta coincidenza alle poste di bilancio previste dal Codice Civile e una conseguente quadratura con il bilancio approvato. Amcps nella redazione del proprio bilancio applica i Principi Contabili Nazionali con gli schemi di bilancio previsti dal Codice Civile. Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, con nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Per quanto riguarda la descrizione delle attività, dei comparti, dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise in cui si articolano le operazioni della società, Amcps ha individuato le attività ai fini CAS sulla scorta della Deliberazione C.C. 52 del 12.11.2020 con la quale il Comune di Vicenza, nella sua qualità di Socio unico, ha affidato dall'1.01.2021 al 31.12.2030, a Valore Città AMCPS Srl, i seguenti servizi:

- Servizio neve
- Servizio verde pubblico comunale
- Servizio strade
- Servizio segnaletica luminosa
- Servizio segnaletica orizzontale e verticale
- Gestione tecnica ed energetica degli immobili comunali
- Servizio affissioni
- Gestione del patrimonio prevalentemente abitativo comunale
- Servizi cimiteriali





I centri di costo rappresentano di fatto le Attività e i Servizi Comuni in cui vengono indirizzati costi e ricavi della gestione societaria. Viene da sé che in questo modo è possibile controllare in modo analitico le componenti positive e negative e in generale l'andamento della gestione e, conseguentemente redigere la rendicontazione per attività prevista dalla Direttiva MEF.

Amcps ha strutturato il proprio sistema di controllo gestione considerando la "commessa" quale elemento di massimo dettaglio che raccoglie costi e ricavi relativi agli interventi effettuati dalla Società.

Ogni commessa possiede nella propria anagrafica un "attributo" che definisce se si opera in regime 'protetto', elemento che individua anche il parametro dell'80% del fatturato da destinare obbligatoriamente all'Ente/Enti locali di riferimento, o in regime di 'mercato' residuo 20%. A titolo esemplificativo se si svolge una manutenzione su una strada del Comune di Vicenza si utilizzerà una commessa con l'attributo identificativo dell'80%, mentre se si sta operando in una rotatoria di un comune contermina, si utilizzerà una commessa con attributo identificativo del 20%.

Si evidenzia inoltre che, con riferimento ai costi indivisi, di struttura e ai servizi comuni, l'"attributo" della commessa indica il driver di ripartizione sulle singole attività (per es. l'attributo della commessa G0064GN – GESTIONE AMMINISTRATIVA riporta la sigla D3 che rappresenta il driver "nr. righe contabili").

Per i servizi comuni (cento di costo V9), le commesse hanno un ulteriore attributo che identifica il servizio comune specifico (Direzione, Amministrazione e Logistica).

L'anagrafica commesse prevede la presenza di 7 caratteri alfanumerici dove la prima lettera e le ultime due identificano un range specifico. Così tutte le commesse che iniziano per 'F' fanno riferimento a tutti gli interventi di Amcps finanziati da canoni previsti dai contratti di servizio con il Comune di Vicenza e la sigla finale (per es. SE – SEGNALETICA o SU – SUOLO) rappresenta la tipologia della prestazione, ossia di gestione affidata dall'ente locale. Questo permette una costante visibilità/controllo nell'impiego delle risorse destinate ai canoni delle gestioni affidate ad Amcps.

Per maggior chiarezza, si riporta di seguito la legenda delle commesse in uso:

PKF ITALIA
SIGNED FOR IDENTIFICATION


4/4/24

Range	Commissa	Cdc della commessa	Descrizione	Regime
F_VP		V2	CANONE VERDE	PROTETTO (80%)
F_PG		V2	CANONE VERDE - PARCHI GIOCO	PROTETTO (80%)
F_GE		V3	CANONE GESTIONE ENERGETICA	PROTETTO (80%)
F_CP		V3	CANONE A MISURA - GESTIONE ENERGETICA	PROTETTO (80%)
F_GT		V5	CANONE GESTIONE TECNICA	PROTETTO (80%)
F_CP		V5	CANONE A MISURA - GESTIONE TECNICA	PROTETTO (80%)
F_ED		V5	CANONE GESTIONE TECNICA - INTERVENTI EDILI	PROTETTO (80%)
F_EL		V5	CANONE GESTIONE TECNICA - INTERVENTI ELETTRICI	PROTETTO (80%)
F_ID		V5	CANONE GESTIONE TECNICA - INTERVENTI IDRAULICI	PROTETTO (80%)
F_CM		V6	CANONE SERVIZI CIMITERIALI	PROTETTO (80%)
F_ER		V7	CANONE ERP	PROTETTO (80%)
F_AC		V7	ERP - AREE COMUNI / AMMINISTRATORI CONDOMINIALI	PROTETTO (80%)
F_AF		VA	CANONE AFFISSIONI	PROTETTO (80%)
F_SL		VL	CANONE SEGNALETICA LUMINOSA	PROTETTO (80%)
F_SE		VX	CANONE SEGNALETICA ORIZZONTALE / VERTICALE	PROTETTO (80%)
F_EM		VN	CANONE NEVE	PROTETTO (80%)
F_CA		VU	CANONE SUOLO - CADITOIE	PROTETTO (80%)
F_JS		VU	CANONE SUOLO - IMPINATI DI SOLLEVAMENTO	PROTETTO (80%)
F_OS		VU	CANONE SUOLO - OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	PROTETTO (80%)
F_SP		VU	CANONE SUOLO - SOTTOPASSI	PROTETTO (80%)
F_SU		VU	CANONE SUOLO - STRADE	PROTETTO (80%)
A_RI	Vari		LAVORI PER GRUPPO AGSM AIM SU RICHIESTA DI INTERVENTO	PROTETTO (80%)
B_MS	Vari		LAVORI SU INCARICO DEL COMUNE DI VICENZA (MANUTENZIONI STRAORDINARIE)	PROTETTO (80%)
B_SB	V7		LAVORI SU STABILI DEL COMUNE DI VICENZA SOGGETTI A DETRAZIONI FISCALI (SUPERBONUS)	PROTETTO (80%)
P_AI	Vari		LAVORI PER GRUPPO AGSM AIM SU PREVENTIVO	MERCATO (20%)
P_GA	Vari		LAVORI PER PRIVATI / COMUNI VARI - GARE	PROTETTO (80%)
P_IN	V7		LAVORI PER INQUILINI ERP	MERCATO (20%)
P_PR	Vari		LAVORI PER PRIVATI	PROTETTO (80%)
S_SC	VU		LAVORI PER GRUPPO AGSM AIM - SCAVI	PROTETTO (80%)
X_AN	Vari		LAVORI PER COMUNE DI VICENZA - ANTICIPAZIONI	PROTETTO (80%)
X_MN	Vari		LAVORI SU INCARICO DEL COMUNE DI VICENZA - MANIFESTAZIONI	PROTETTO (80%)
X_RS	Vari		INTERVENTI DI RIPARAZIONE DANNI SU STRADE - RECUPERI SPESA	MERCATO (20%)
X_VO	VU		LAVORI PER VIACQUA	PROTETTO (80%)
7_00	Vari		COSTI DI STRUTTURA	RIPARTITI CON DRIVER
G_GN	Vari		COSTI DI STRUTTURA / SERVIZI CENTRALI	RIPARTITI CON DRIVER
G_AU	Vari		MANUTENZIONE MEZZI	MIX 80%/20%
G0055GN	V6		COSTI E RICAVI DEL FORNO CREMATORIO	MIX 80%/20%

Per la predisposizione dei CAS è stato implementato il software Formula Analytics che, basandosi sul modello di controllo di gestione già in uso, agisce con le seguenti logiche:

1) A livello di conto economico:

- a. Si definiscono dei bilanci per attività, servizi comuni e comparti in base alle imputazioni dirette per cdc e commessa
- b. Si opera un primo ribaltamento dei costi indivisi o di struttura nelle attività nei servizi comuni e comparti attraverso l'applicazione dei driver definiti nelle commesse. In questo modo vengono assegnati, per esempio, i costi di gestione della sede di S. Agostino con il driver millesimi.

PKF ITALIA
SIGNED FOR IDENTIFICATION




4/14/24

- c. Si attribuiscono i servizi comuni alle attività con i driver specifici. Per esempio la commessa 'gestione segnalazioni', che comprende costi del personale, costi esterni e ammortamenti verrà destinata nelle attività in base al nr. di segnalazioni da gestionale Hyper (driver DS)
 - d. I valori assegnati alle attività provenienti dalla struttura o dai servizi comuni vengono ripartiti in base ai ricavi da vendite specifici di ogni attività nei rispettivi comparti: "protetto" e "mercato".
- 2) A livello patrimoniale i dati vengono raccolti dalla contabilità in un unico centro di costo indiviso.
- a. Si definiscono gli stati patrimoniali per attività e servizi comuni associando ad ogni conto patrimoniale un driver. Il driver può prevedere un ribaltamento definito in modo puntuale sulle attività e servizi comuni come nel caso di immobilizzazioni, TFR e fondi rischi o può essere associato ai conti di economico in modo da seguire così la medesima destinazione di questi come accade per i crediti e i debiti. In questo modo le immobilizzazioni saranno allocate in base al libro cespiti mentre i crediti vs il comune di Vicenza saranno associati ai ricavi da canone e altri ricavi vs il comune stesso.
 - b. Si definiscono poi gli stati patrimoniali per attività e comparti con la stessa logica ma utilizzando come driver di ripartizione dei crediti e debiti i relativi conti di ricavo e costo definiti fino all'ultimo ribaltamento per attività e comparto. Le immobilizzazioni e il TRF dei servizi comuni saranno allocati per attività protetta e di mercato nello stesso modo con cui sono stati ripartiti rispettivamente gli ammortamenti e il costo del lavoro dei servizi comuni. A titolo di esempio il costo storico e il fondo ammortamento del software Hyper sarà allocato sulle singole attività con la stessa modalità di riparto dell'ammortamento della commessa "gestione segnalazioni".

Si riportano di seguito i driver utilizzati per il ribaltamento dei costi si struttura su attività e servizi comuni e quelli di ribaltamento finale dei Servizi Comuni sulle attività.

PKF ITALIA
SIGNED FOR IDENTIFICATION


4/4/24

DRIVER PER RIPARTIZIONE COSTI STRUTTURA

Codici driver	Descrizione driver	Specifiche
D1	DRIVER MILLESIMI S. AGOSTINO (NO CIM.)	per ripartizione costi gestione sede
D6	KM PER MEZZO	per ripartizione prelievi carburante
D7	DRIVER BUONI PASTO	per ripartizione buoni pasto
D8	N. TELEFONI FISSI	per ripartizione centralino telefonico
DT	N. TELEFONI MOBILI	per ripartizione costi telefoni mobili
D9	N. MEZZI	per ripartizione assicurazioni, bolli e spese generali di gestione autoparco
DC	RICAVI DA CANONE	per ripartizione assicurazione su lavori a canone (fino al 2022)
DE	ORE LAVORATE CONTRATTO EDILE	per ripartizione contributi cassa edile
DK	COSTI ENERGETICI	per ripartizione contributo caro bollette
DV	RICAVI DA VENDITE	per ripartizione assicurazione su lavori a canone e conto terzi (dal 2023)
ST	ORE LAVORATE	per ripartizione di tutti gli altri costi di struttura

DRIVER PER RIPARTIZIONE SERVIZI COMUNI

Codici driver	Descrizione driver	Specifiche
D0	N. TELEFONI FISSI E MOBILI	per ripartizione gestione telefonia fissa e mobile
D2	N. GARE ATTIVE	per ripartizione gestione gare attive
D3	N. RIGHE CONTABILI DI CONTO ECONOMICO	per ripartizione gestione amministrativa
D4	N. MOVIMENTI MAGAZZINO	per ripartizione gestione magazzino
D5	VALORE ORDINI	per ripartizione gestione acquisti
DP	N. PC	per ripartizione gestione informatica
DS	N. SEGNALAZIONI (HYPER)	per ripartizione gestione segnalazioni
ST	ORE LAVORATE	per ripartizione di tutti gli altri costi di gestione

La principale base dati è rappresentata dal software di controllo gestione "Formula Analytics" che attinge di volta in volta dai vari data-base aziendali quali:

- Il gestionale Gerip per le ore lavorate utili anche per la definizione del driver relativo ai buoni pasto e in generale per tutti i costi che non hanno un driver specifico
- Il gestionale Diapason per le righe contabili, per gli ordini di acquisto e per i movimenti di magazzino

A quanto sopra si aggiungono i dati tecnico/industriali raccolti dalla struttura e inseriti nell'applicativo del controllo gestione quali:

- I millesimi della sede aziendale
- I km per mezzo aziendale
- La quantificazione dei numeri telefonici fissi e mobili in uso presso Amcps
- Il numero dei mezzi aziendali
- Il numero di pc
- Il numero di segnalazioni fatte dall'utenza e registrate nell'applicativo aziendale Hyper
- Il numero delle pratiche di gare cui Amcps intende partecipare per acquisire nuovi incarichi

Per quanto riguarda i driver di ripartizione dei conti patrimoniali si evidenzia quanto segue:

1. Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state allocate puntualmente sulla base del libro cespiti nel quale tutti i cespiti hanno in anagrafica il centro di costo. I

valori degli immobilizzi che sono transitati nei servizi comuni sono stati poi allocati nelle attività come meglio specificato in precedenza.

2. Il valore complessivo dei crediti è stato distinto in tre raggruppamenti:
 - a. Crediti vs. il Comune di Vicenza nella sua qualità di controllante al 100%
 - b. Crediti vs. Gruppo AgsmAim;
 - c. Crediti vs. altri

Per ogni categoria di crediti è stato utilizzato come driver il valore dei ricavi propri di quella natura di credito.

Nei casi in cui un credito fosse tipico e ben identificato su un'attività specifica, ad es. crediti per canoni di locazione Erp, l'allocazione è stata puntuale nell'attività di Edilizia Residenziale Pubblica, centro di costo V7.

3. La posta relativa ai debiti vs. fornitori è stata distinta in tre raggruppamenti:
 - a. Debiti vs. il Comune di Vicenza nella sua qualità di controllante al 100%
 - b. Debiti vs. Gruppo AgsmAim;
 - c. Debiti vs. altri

per ogni categoria di debiti è stato utilizzato come driver il valore dei costi di produzione propri di quella natura di debito identificati da apposito mastro contabile ben identificato.

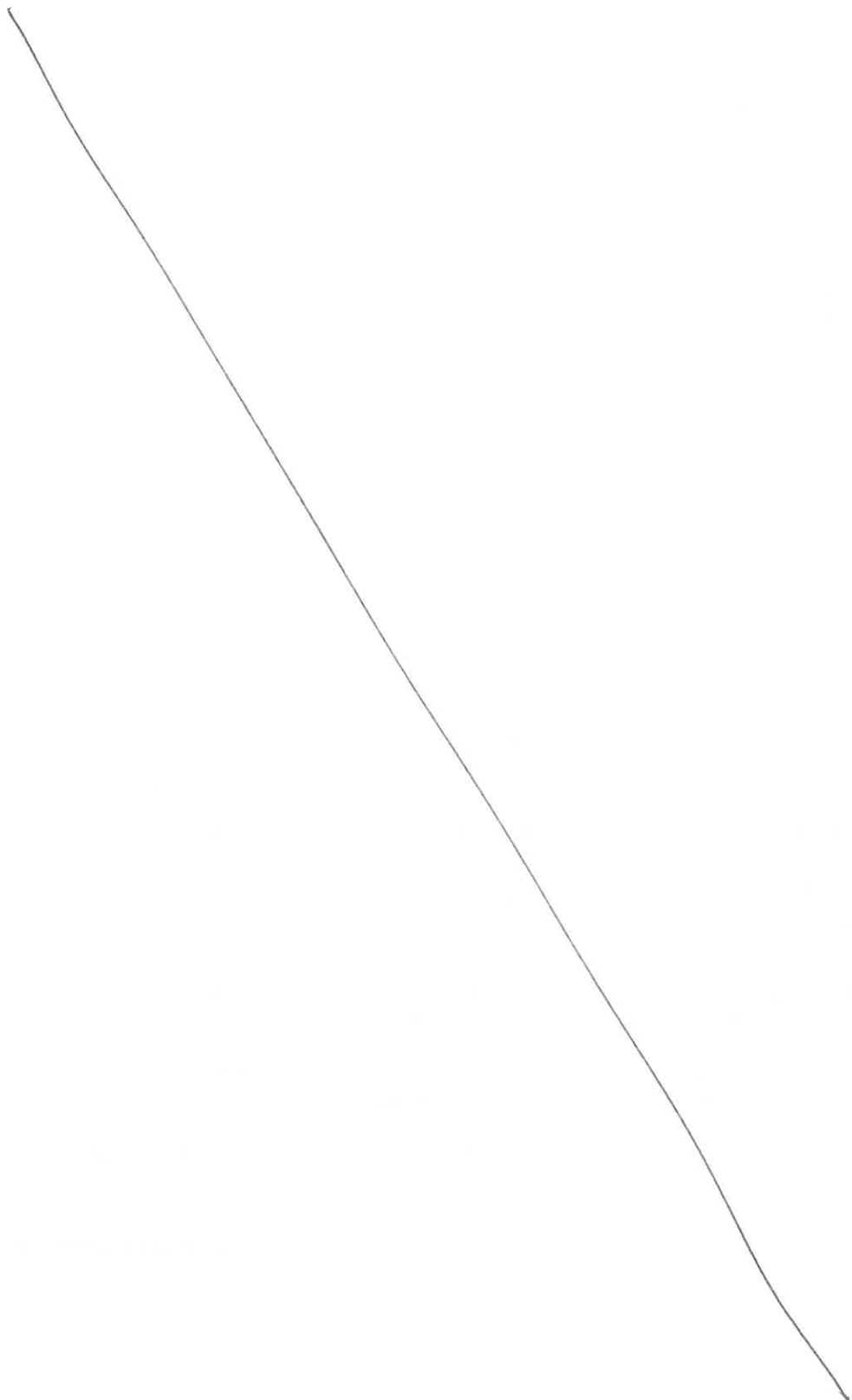
4. I debiti vs. il personale dipendente e debiti riflessi, sono stati ripartiti sulle attività con il driver del costo del lavoro di ogni singola attività e servizio comune. A sua volta i debiti allocati sui servizi comuni sono stati ribaltati sulle attività nello stesso modo dei costi del relativo personale.
5. Il fondo Tfr ha trovato la propria allocazione puntuale per ogni dipendente appartenente alle varie attività e servizi comuni. A sua volta il Tfr dei servizi comuni è stato ribaltato nelle attività nello stesso modo dei costi del relativo personale.
6. I fondi rischi sono stati allocati puntualmente sulle attività di riferimento.
7. La posta relativa agli altri debiti è stata ribaltata in modo puntuale per attività (in via esemplificativa i depositi cauzionali Erp sono stati assegnati all'attività relativa all'Edilizia Residenziale Pubblica, centro di costo V7)
8. Come previsto dalla Direttiva, le poste relative al patrimonio netto, disponibilità liquide, crediti e debiti di natura finanziaria sono stati collocati nei "non attribuibili".

La Società non ha registrato nel corso dell'esercizio transazioni interne. Amcps ha identificato tutte le attività oggetto di CAS, anche quelle di entità marginale quale il servizio di Affissionistica.

Nel corso dell'esercizio 2023 Amcps non è stata interessata da operazioni di natura straordinaria.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Angelo Guzzo

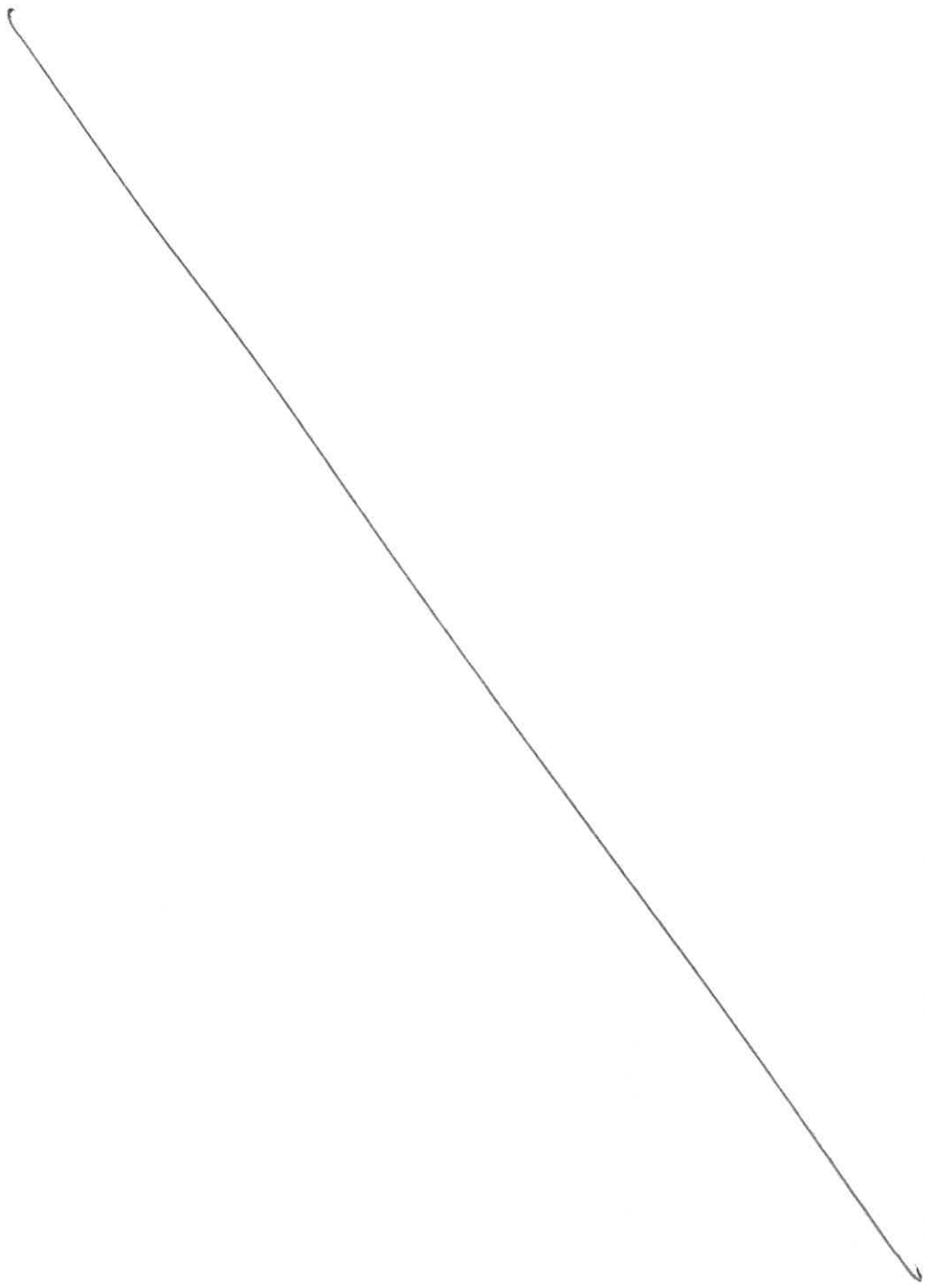




CONTO ECONOMICO PER ATTIVITA' E COMPARTO PROTETTO - ANNO 2023

Etichette di figa	VERDE PUBBLICO	GESTIONE ENERGETICA	GESTIONE TECNICA	SERVIZI CIMITERIALI	EDILIZIA RESIDENZ. PUBBLICA	AFFISSIONI	SEGNALETICA LUMINOSA	NEVE	SUOLO	SEGNALETICA	TOTALE
A10.10 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.350.656	2.431.484	1.931.086	1.443.201	1.175.157	88.981	167.512	184.377	2.142.070	602.931	11.517.455
A10.20 INCR.IMMOB.PER LAV.INTERNI	529	248	1.514	16.301	125.272	52	43	39	1.589	348	145.934
A10.30 ALTRI RICAVI E PROVENTI	14.310	182.146	20.266	21.342	86.211	447	3.743	111	57.860	30.595	417.031
B10.10 PER MAT.PRIME SUSS.CONSUMI	-34.476	-155.632	-194.490	-131.212	-53.736	-904	-18.715	-1.276	-176.904	-63.503	-830.848
B10.20 PER SERVIZI	-997.106	-1.471.919	-965.055	-516.250	-825.467	-58.994	-58.385	-44.436	-665.266	-478.988	-6.081.867
B10.30 PER GODIMENTO DI TERZI	-11.369	-4.519	-37.957	-21.832	-18.163	-761	-626	-576	-37.543	-6.443	-139.787
B10.40 ONERI DIV.DI GESTIONE	-4.540	-2.675	-17.877	-38.414	-76.387	-357	-290	-407	-17.201	-3.259	-161.407
B10.50 VAR.RIM.MAT.PRIME SUSS.	-166	-78	-475	-465	-289	-16	-13	-12	-499	-109	-2.123
B20.10 PER IL PERSONALE	-297.219	-172.050	-862.668	-774.692	-617.709	-26.558	-26.784	-31.759	-925.932	-225.852	-3.961.222
C10.10 ACCANTONAMENTI	-214.568	-80.000	-60.000	-146.057	18.907	-499	-1.003	-4.819	-293.018	-92.414	-680.000
C10.30 AMMORTAMENTI	-12.624	-10.177	-60.175	-76.203	-76.203	-76.203	-76.203	-76.203	-52.860	-7.205	-329.000
D10.10 PROVENTI FINANZIARI											18.907
D10.20 ONERI FINANZIARI											-76.203
Totale complessivo	-206.572	796.829	-265.832	-148.079	-295.988	1.390	65.482	101.242	32.296	-243.899	-163.131

PKF ITALIA
SIGNED FOR IDENTIFICATION
416/24



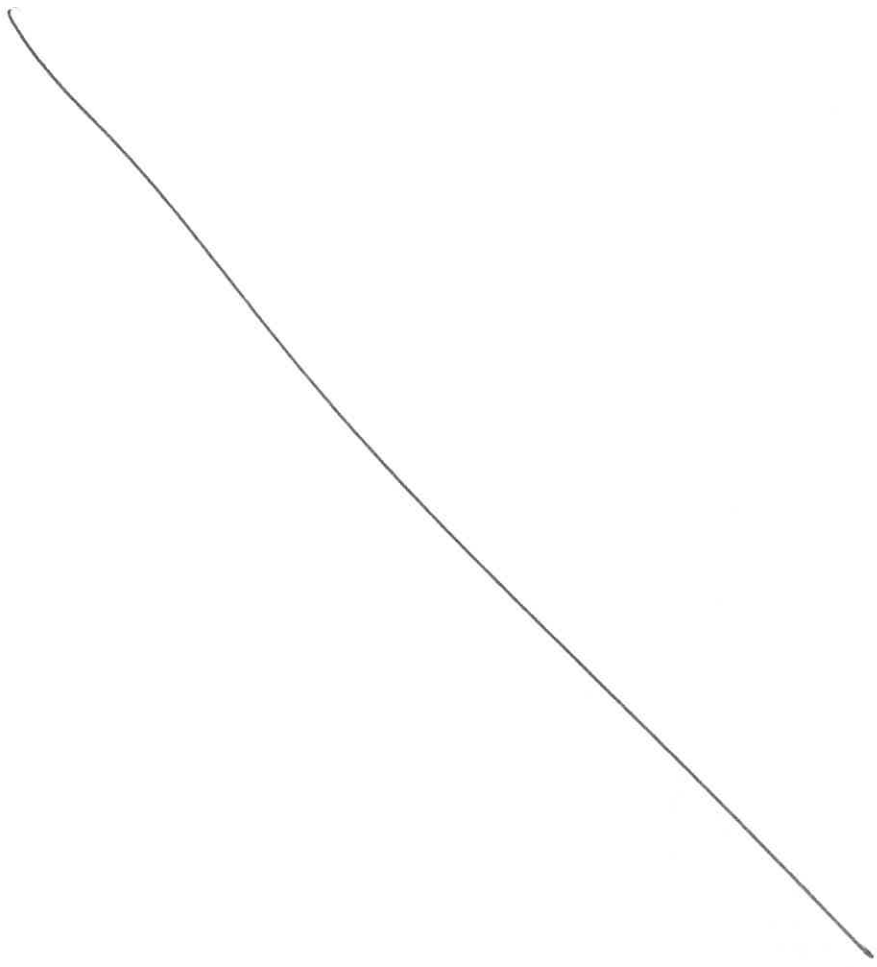


MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI PER ATTIVITA' E COMPARTO PROTETTO - ANNO 2023

Riclassifica	VERDE PUBBLICO	GESTIONE ENERGETICA	GESTIONE TECNICA	SERVIZI CIMITERIALI	EDILIZIA RESIDENZ. PUBBLICA	AFFISSIONI	SEGNALETICA LUMINOSA	NEVE	SUOLO	SEGNALETICA	TOTALE
ABII Immobilizzazioni immateriali											
Saldo iniziale	20.079	49.142	77.470	574.302	44.792	1.738	2.226	1.580	68.603	17.478	857.411
Incrementi	1.665	1.897	4.547	78.275	128.127	103	187	134	4.687	1.605	221.226
Decrementi	-5.688	-9.615	-13.798	-182.331	-24.420	-855	-607	-420	-12.545	-2.861	-253.140
Saldo finale	16.055	41.424	68.219	470.246	148.499	986	1.805	1.294	60.746	16.222	825.496
ABII Immobilizzazioni materiali											
Saldo iniziale	11.509	10.536	68.027	118.792	135.359 *	451	1.708	2.766	54.252	3.150	406.551
Incrementi	26.089	1.224	102.738	48.048	4.136.581 *	87	76	48.349	65.167	1.647	4.490.006
Decrementi	-6.428	-5.058	-33.477	-65.493	-4.262.817 *	-223	-308	-4.268	-27.837	-1.028	-4.406.938
Saldo finale	31.169	6.702	137.289	101.346	9.123	315	1.476	46.847	91.583	3.769	429.619

* La movimentazione si riferisce prevalentemente alla capitalizzazione degli oneri sostenuti dalla Società per le opere relative al Superbonus 110%. Come previsto dall'Oic il valore capitalizzato è stato interamente rettificato con la posta "contributi c/impianti".

PKF ITALIA
SIGNED FOR IDENTIFICATION
4/4/24



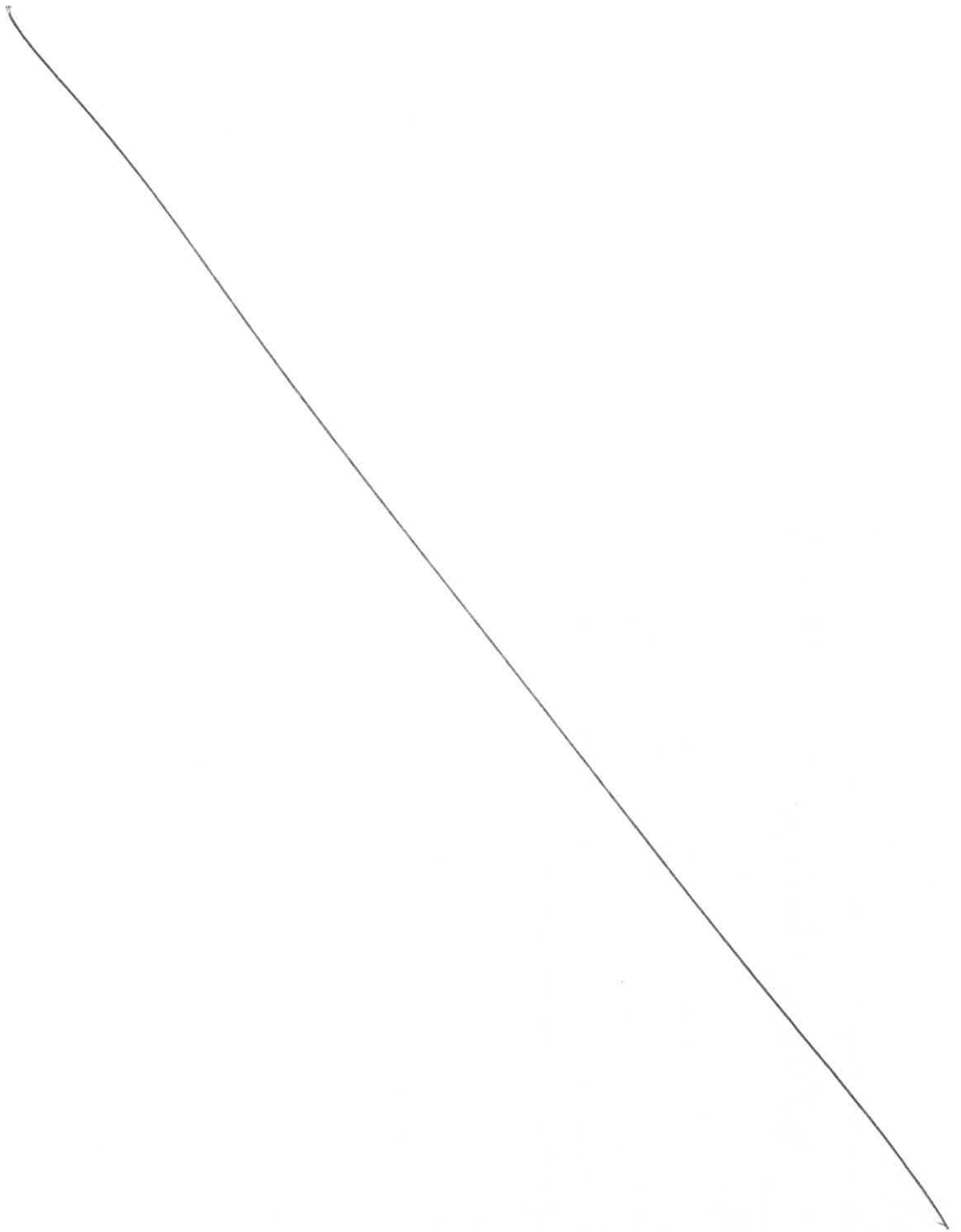


STATO PATRIMONIALE PER ATTIVITA' E COMPARTO PROTETTO - ANNO 2023

Etichette di riga	VERDE PUBBLICO	GESTIONE ENERGETICA	GESTIONE TECNICA	SERVIZI CIMITERIALI	EDILIZIA RESIDENZ. PUBBLICA	AFFISSIONI	SEGNALETICA LUMINOSA	NEVE	SUOLO	SEGNALETICA	TOTALE
AB1 Immobilizzazioni immateriali	16.055	41.424	68.219	470.246	148.499	986	1.805	1.294	60.746	16.222	825.496
AB11 Immobilizzazioni materiali	31.169	6.702	137.289	101.346	9.123	315	1.476	46.847	91.583	3.769	429.619
AB111 Immobilizzazioni finanziarie	1.875			703	2.188						4.766
AC1 Rimanenze	7.955	3.324	52.896	11.453	24.690	98	3.952	139	74.994	44.181	223.680
AC11 Crediti del Circolante	436.046	763.271	725.230	359.217	2.212.736 *	27.939	52.072	57.915	837.870	190.437	5.662.794
P8 Fondi per rischi e oneri	-219.563	-7.200	-353.998	-104.122	-628.275	-129	-349	-854	-301.959	-95.007	-1.711.457
PC Trattamento di fine rapporto	-49.341	-14.156	-288.893	-124.234	-65.191	-933	-1.846	-1.716	-144.006	-17.525	-707.841
PD debiti	-287.244	-615.363	-434.297	-347.517	-1.835.873	-18.248	-20.537	-29.153	-664.866	-149.740	-4.402.839
PE Ratei e risconti passivi				-129.649		-20.000					-149.649
Totale complessivo	-63.048	178.003	-93.554	237.443	-132.104	-9.971	36.572	74.472	-45.639	-7.664	174.511

* Comprende crediti da bonus edilizi relativi al superbonus 110 per circa euro 1.827.000

PKF ITALIA
SIGNED FOR IDENTIFICATION
6/4/24



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci della società VALORE CITTA' AMCPS SRL soc.unipersonale.

Premessa

Il presente Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto per l'intero esercizio, le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., essendo state affidate, quelle previste dall'art. 2409 - bis c.c., ad idonea società di revisione, nominata in data 2 dicembre 2023.

Il bilancio d'esercizio della VALORE CITTA' AMCPS SRL, è costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione.

Il Bilancio in presentazione si sintetizza nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	€ 11.361.839,00
PASSIVO	€ 7.699.798,00
PATRIMONIO NETTO	€ 3.619.897,00
Utile dell'esercizio 2022	€ 42.144,00
TOTALE PASSIVO E NETTO	€ 11.361.839,00

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 13.956.287,00
Costi della produzione	€ 13.590.606,00
Differenza tra valore e costi di produzione	€ 365.681,00
Proventi-oneri finanziari	€ (57.296,00)
Risultato prima delle imposte	€ 308.385,00
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 266.241,00
Utile dell'esercizio 2022	€ 42.144,00

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della VALORE CITTA' AMCPS SRL al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio sindacale, nominato con assemblea dei soci in data 15 giugno 2022, ha acquisito conoscenza in merito alla società e precisamente:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;
- iii) l'assetto societario essendo la società controllata al 100% dal Comune di Vicenza e soggetta alla disciplina del TUSP;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono sostanzialmente adeguate;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

A far data dall'esercizio 2021 la società ha operato in house providing avendo sottoscritto con la controllante-Comune di Vicenza, apposita convenzione, nei limiti e nel rispetto della normativa specificatamente prevista per le società pubbliche, per l'esercizio in affidamento diretto delle attività di cui all'oggetto sociale.

Nel merito di quanto sopra, si precisa che la società ha idoneamente prodotto idonea relazione al governo societario, così come prevista dal Testo Unico Società Pubbliche.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti con approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione nel corso dell'esercizio dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al

fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Altresì periodiche riunioni di confronto sono state effettuate con la società incaricata della revisione legale dei conti, dalle quali non sono emerse né in corso d'anno come in sede della relazione al bilancio al 31.12.2023, eccezioni di sorte.

Il collegio sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

A tal riguardo si evidenzia che in data 18/12/2023 il Socio Unico Comune di Vicenza, nella persona del Sindaco dott. Giacomo Possamai, ha nominato il nuovo Amministratore Unico nella persona del sig. Angelo Guzzo il quale mantiene gli stessi poteri del suo predecessore arch. Carlo Rigon.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratore unico, dipendenti e consulenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Il Collegio Sindacale ha potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e pertanto lo stesso ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio;
- il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate e/o anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti in ordine all'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società ed è stato rispettato lo statuto sociale dove prevede particolari obblighi di informativa societaria;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;

Il collegio sindacale prende inoltre atto della relazione finale dell'attività posta in essere dall'Organismo di Valutazione, dalla quale non emergono segnalazioni o rischi nel merito di possibili sanzioni per comportamenti penalmente rilevanti ai sensi e per gli effetti del dlgs 231/2002.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione; ulteriormente, in ossequio all'art.6 del dlgs n.175/2016, così come già in precedenza evidenziato, risulta essere stata predisposta idonea relazione sul governo societario prevedente anche i presidi posti a prevenzione dei rischi di natura economica e finanziaria. Inoltre i documenti sono stati consegnati al collegio sindacale affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B-I-6 e B-I-7 dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che esiste idoneo valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5 dell'attivo dello stato patrimoniale sulla cui iscrizione si concorda;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli eventuali impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche si evince dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro **42.144,00**.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'Amministratore Unico.

I risultati della revisione legale del bilancio d'esercizio svolta dalla PKF italia Spa, già Baker Tilly Revisa Spa

sono contenuti nella “*Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio*”, datata 04/04/2024, relazione che contiene un giudizio positivo in ordine al bilancio.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio fatta dall’Amministratore Unico in nota integrativa.

Osservazioni in ordine alla predisposizione di idonei conti annuali separati.

Si prende atto che la società ha predisposto idonea informativa richiesta dall’art. 12 della Direttiva Mef sui conti annuali separati, adottata ai sensi dell’art. 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, predisponendo idonei conti annuali separati che sono stati oggetto di analisi da parte del revisore dei conti che ha espresso in data 04/04/2024 la propria relazione positiva al riguardo.

Vicenza, 04/04/2024

Il collegio sindacale

Dott. Paolo Bocchese – Presidente

Dott.ssa Francesca Tessaro – Sindaco effettivo

Dott. Mario Zoggia – Sindaco effettivo
